

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE 2017

Gentili Associati,

a nome del Consiglio di Amministrazione Vi presentiamo la relazione al bilancio chiuso al 31.12.2017 relativo al 35° anno di attività del CUEIM.

L'esercizio economico 2017 ha visto il completamento del processo di riorganizzazione e riposizionamento strategico del Cueim sulla base di un nuovo modello di sviluppo delle iniziative progettuali, che pur non consentendo il raggiungimento dell'equilibrio economico ha determinato i primi risultati in termini di maggiore efficienza ed efficacia, ponendo le basi di un riavvicinamento a condizioni di riequilibrio a partire dal 2018.

Il bilancio 2017 si chiude con una perdita di esercizio pari ad Euro 329.754,00 (nel 2016 la perdita era stata di Euro 358.330,00) in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 28.576.

Il risultato della gestione ordinaria è di -523.070,00 (-512.990,00 nel 2016) sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Il conto economico chiuso al 31/12/2017, oltre alle risultanze della gestione caratteristica, riepiloga altresì i seguenti accadimenti:

- capitalizzazione di Costi di Ricerca e Sviluppo per Euro 42.859,00;
- capitalizzazione di costi per diritti di brevetto ed opere di ingegno per Euro 27.194,00;
- utilizzo fondo rischi specifico per recupero crediti "Parco Del Gargano" per Euro 33.000,00;
- utilizzo fondo rischi generico per incasso crediti D.P.A. ed altri per euro 90.264,00.

La contabilizzazione di tali componenti positivi di reddito porta all'ottenimento di un risultato di esercizio 2017 di -329.754,00 come in precedenza evidenziato.

Il bilancio 2017, pur chiudendo in disavanzo, mostra, per quanto attiene ai costi di struttura, una ulteriore significativa riduzione rispetto all'annualità precedente, legata al contenimento dei costi accettato e condiviso dal personale e dai fornitori ed al processo di generale razionalizzazione i cui benefici si avranno anche negli anni 2018 e 2019. L'attività della struttura ha inoltre consentito nell'esercizio 2017 l'incasso di circa 1 milione di euro di crediti derivanti dalle annualità precedenti. Tali crediti erano connessi a progettualità del passato che presentavano ritardi nell'incasso, come ad esempio i 20 progetti DpA (per un valore € 453.000,00) o i progetti di R&S in Regione Campania (per un valore di € 440.000,00).

Il CdA ha operato ponendo una significativa attenzione all'incasso dei crediti al fine di salvaguardare la situazione finanziaria del Cueim, ricercando ripercussioni in termini economici, con la liberazione di accantonamenti a fondo svalutazione crediti ed a fondo rischi.

Nel corso dell'esercizio 2017 il valore della produzione è stato di Euro 807.324, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente che era pari ad Euro 1.824.334.

Le motivazioni alla base di questa sensibile diminuzione sono da ricondurre al cambiamento di regole per l'attribuzione di progetti in un contesto sempre più turbolento e competitivo.

Infatti, Il CUEIM si è trovato a dover fronteggiare un netto cambiamento del mercato di riferimento determinato principalmente dalla crisi dei decisori pubblici ed al parallelo ritardo nelle fasi di acquisizione, valutazione e rendicontazione progettuale derivanti da una crescente incertezza del contesto anche dovuta al cambio radicale intervenuto nel settore della ricerca negli ultimi anni, che ha visto la sostanziale scomparsa degli affidamenti diretti e lo sviluppo delle procedure competitive a bando.

Le difficoltà già evidenti nel corso degli anni precedenti si sono acuite nel 2017, tanto da rendere necessaria una riflessione approfondita sugli adeguamenti strutturali/organizzativi indispensabili per la sostenibilità del CUEIM.

Il CdA ha operato una rivisitazione della strategia fondata sul binomio "riorganizzazione e sviluppo" attraverso:

- un significativo contenimento della spesa (piano di *spending review* deliberato ad agosto 2016 e proseguito nel 2017) che ha portato alla riduzione dei costi di struttura da oltre € 1.200.000,00 annui prima dell'attuazione del piano, ad € 811.000,00 nel 2017, con ulteriore previsione di riduzione per l'annualità 2018 fino ad un valore di circa € 600.000,00 ed il contestuale avvio di una profonda riorganizzazione orientata a rendere la struttura più coesa, trasparente e reattiva;
- un rinnovato modello di gestione delle attività di ricerca fondato sulla valorizzazione della rete CUEIM organizzata per cluster/moduli tematici (Green Growth, Sustainable Tourism, Industria 4.0, etc.) e per iniziative progettuali specifiche a livello nazionale ed internazionale, nel rigoroso rispetto del vincolo della sostenibilità economica delle medesime.

Particolare importanza hanno rappresentato le attività internazionali nel quadro del programma Europeo Interreg Med, attraverso le quali il Cueim è entrato in contatto con oltre 160 partners che operano nello scenario della cooperazione internazionale della Green Growth. In questo contesto, il CUEIM, già aggregatore di know-how a livello accademico ed imprenditoriale, si trova in una posizione di vantaggio competitivo in relazione alla costituzione di partenariati strutturati per la partecipazione ai bandi.

Inoltre, il lavoro sinergico svolto dal CdA, dal CIS e del personale dipendente CUEIM rivolto al recupero dell'equilibrio economico ha riguardato lo sviluppo di attività progettuali e di ricerca

attraverso una serie di azioni mirate alla valorizzazione ed implementazione delle competenze tecnico-scientifiche detenute dal network.

Nei fatti, l'attenzione all'efficientamento sopradescritta non ha impedito lo sviluppo ed attivazione di nuove iniziative progettuali con partenariati costituiti ed in fase di costituzione che ha portato alla data del 31.12.2017, in un arco temporale di circa 18 mesi, alla presentazione di 33 progetti complessivi di cui 26 competitivi e alla positiva acquisizione di 12 progetti di cui 5 competitivi. La percentuale di aggiudicazione Cueim rispetto alla partecipazione a bandi competitivi nel periodo di riferimento ha superato la quota del 50% (5 bandi acquisiti su 9 valutati).

I risultati dell'azione condotta rafforzano la consapevolezza del valore del CUEIM e delle sue potenzialità. L'Ente si fonda su una rete di università e di conoscenze di indubbio valore, e grazie al patrimonio di iniziative progettuali in attesa di risposta è legittimo attendersi un sensibile miglioramento dei risultati economici già nel corso del 2018.

A seguito dell'analisi della struttura, dei processi operativi del CUEIM e del completamento della riorganizzazione, il lavoro proseguito nei primi mesi dell'anno in corso persegue infatti l'obiettivo di meglio definire il posizionamento dell'Ente rispetto ai mercati di riferimento. Quanto sopra descritto si traduce, da un lato, in una conferma della scelta di contenimento delle spese creando, dall'altro, fondati presupposti per il rilancio delle attività di ricerca e sviluppo progettuali.

Altro obiettivo prefissato per l'esercizio in corso è la salvaguardia dei risultati conseguiti e le *core competencies* esistenti per:

- consentire l'incasso di oltre 1 milione di crediti (€ 732.000,00 relativi a progetti MIUR) rispetto ai progetti conclusi ed in fase di conclusione e procedure di restituzioni aperte con enti pubblici locali. La prosecuzione di tali attività volte alla riscossione dei crediti consentirà inoltre di non incorrere in rischi di de-finanziamento dovuti alla mancata conclusione delle istruttorie di verifica da parte degli Enti affidatari;
- apportare un'ulteriore riduzione dei costi di struttura e usufruire dell'apprendimento dovuto alla capitalizzazione per la riqualificazione del personale, finalizzando progetti competitivi strategici volti al rafforzamento del network e delle competenze a livello locale, nazionale ed EU.

Nel corso del 2017 il Consiglio di Amministrazione si è riunito con frequenza rilevante rispetto al passato ricercando la collegialità del processo decisionale con il coinvolgimento attivo e consapevole di tutti i suoi membri. Il CdA in particolare è stato convocato nel corso del primo semestre n° 6 volte, rispettivamente nelle date 27 gennaio; 8 marzo; 31 marzo; 13 aprile; 15 maggio ed in occasione del Convegno Annuale di Sinergie il 14 giugno a Napoli. Nel secondo semestre si è riunito,

rispettivamente, nei giorni 19 luglio, 27 settembre, 19 ottobre, 30 novembre e 20 dicembre.

In continuità con il precedente esercizio, il CdA ha proseguito in un'azione armonica rispetto agli indirizzi formulati dal CIS, ha svolto un sistematico monitoraggio dell'andamento delle attività. Ha elaborato altresì relazioni periodiche rilevandone criticità e punti di rilancio.

In tal modo, gli Amministratori, in stretta collaborazione con la struttura, hanno assicurato la continuità all'azione dell'Ente, il rispetto delle condizioni di sostenibilità tecnico-economica, la continuazione di un percorso di sviluppo finalizzato alla elevata qualità scientifica del portafoglio progetti e la massima utilità per Università associate e territorio.

ORGANI DI GOVERNO E GOVERNANCE

Il governo del C.U.E.I.M. è di tipo dualistico basato sul Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza nominato dall'Assemblea e sul Consiglio di Amministrazione nominato dal Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza stesso. Lo statuto, approvato dall'Assemblea nel 2016, prevede i seguenti organi:

Assemblea, formata da tutti gli associati a qualsiasi categoria appartengano, esprime la volontà delle variegata realtà aderenti al network, anche in ordine alle direttive generali di sviluppo ed orientamento delle attività del CUEIM. Si riunisce in seduta ordinaria una volta all'anno e in seduta straordinaria ogni volta che lo richieda il Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza o almeno un terzo dei membri.

Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza dura in carica cinque anni, è rinnovabile ed è composto da 15 a 35 membri. Al Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza partecipano di diritto i rappresentanti designati dalle Università associate italiane pubbliche e private e tanti membri eletti dall'Assemblea fino al massimo previsto del numero dei consiglieri.

Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione ordinaria e straordinaria del CUEIM sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza. È composta da un numero di membri non superiore a 5 e dura in carica cinque anni.

Organo di controllo (anche Collegio dei Revisori) provvede alla vigilanza in ordine al rispetto della legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione.

Sotto il profilo della composizione degli organi di governo si rilevano le seguenti variazioni:

Il 30 gennaio 2017 il Dr. Giacomelli ha rassegnato le dimissioni a Presidente del Consiglio di Amministrazione, a cui è seguito un periodo in cui il Vice Presidente, Prof. Gaetano Fausto Esposito, ha svolto le funzioni di Presidente, garantendo la continuità operativa della struttura fino alla nomina del Prof. Vincenzo Formisano a nuovo Presidente del CdA, deliberata ai sensi dello statuto dal Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza, nella seduta del 15 maggio, a far data dal 1 giugno 2017.

Nella riunione del 14 maggio 2017 il CdA ha preso atto delle dimissioni dalla carica di Consigliere del

Dr. Giacomelli e ai sensi dello statuto ha provveduto alla sostituzione del Consigliere dimissionario per cooptazione, previa consultazione e parere vincolante del Presidente del CIS, nominando, nella seduta del 19 ottobre, il Prof. Federico Brunetti.

Con riferimento alla composizione del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza, il 5 febbraio 2017 il Prof. Gandolfo Dominici, rappresentante dell'Università di Palermo, ha presentato le sue dimissioni per motivi personali.

L'associato Università Suor Orsola Benincasa di Napoli con lettera del 4 aprile 2017 ha nominato, in sostituzione della Prof.ssa Maddalena Della Volpe trasferita all'Università di Salerno, la Prof.ssa Alessandra Storlazzi nuovo rappresentante in senso al Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza Cueim.

Nel mese di giugno il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle lettere di recesso pervenute dall'associato privato Riformed Srl (lettera del 22.06.2017) e dall'Università di Palermo (28.06.2017), quest'ultimo preventivato dopo le sopra citate dimissioni da parte del rappresentante di tale Università Prof. Gandolfo Dominici. Nello stesso periodo hanno espresso l'interesse ad associarsi al CUEIM le Università di Pescara e LUISS di Roma.

I membri degli organi del Cueim sono in scadenza con l'approvazione del Bilancio 2017, ad esclusione dell'organo di controllo che scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Con riferimento alla composizione degli organi della Fondazione CUEIM, nella seduta dell'8 marzo il CdA Cueim ha preso atto delle dimissioni del Prof. Gaetano M. Golinelli da Presidente e da Consigliere della Fondazione CUEIM. Il Consiglio ha provveduto ai sensi dello statuto della Fondazione alla nomina di un nuovo Consigliere al fine di ricostituire il Consiglio nel numero di 5 membri nella persona del Prof. Alberto Mattiacci, che ha accettato la carica.

Nella seduta del 31 marzo, ha preso atto delle dimissioni del Consigliere della Fondazione Prof. Corrado Gatti e nominato, su proposta del Comitato di Presidenza del CIS, il nuovo Consigliere nella persona del Prof. Tonino Pencarelli, che ha accettato la carica di Consigliere.

Giova ricordare che in occasione della riunione del CIS e dell'Assemblea degli associati del maggio 2017 è stato rinnovato l'impegno posto nel perseguire la missione principe della nostra organizzazione, che consiste nel collegare dinamicamente e sinergicamente le risorse universitarie alla domanda di conoscenza proveniente dal mondo delle organizzazioni e dai sistemi territoriali per accrescere il benessere e la qualità della vita. La configurazione multipolare del CUEIM permette di sviluppare un'attività progettuale che coniuga l'attenzione al locale, derivante dal radicamento territoriale di ciascun Ateneo, con l'ampiezza dell'orizzonte nazionale e internazionale visibile dall'insieme della rete.

Le suddette caratteristiche hanno consentito di sviluppare nel corso degli ultimi anni numerose iniziative progettuali, qualificabili come attività di consulenza e progetti di ricerca finanziati e/o

cofinanziati. Come sopra ricordato, l'articolata gestione delle partite rendicontative, le molteplici criticità progettuali emerse a partire dagli esercizi 2013-2014, l'incidenza dei costi di struttura e il rallentamento nell'avvio di nuove attività progettuali derivante da una profonda trasformazione dei mercati di riferimento, hanno reso indispensabile, per proseguire nel percorso di sviluppo tracciato e sostenerlo finanziariamente, un'azione di *spending review* mirata ad un contenimento dei costi avviata nel corso del secondo semestre 2016 e confermata nel corso del 2017, unita ad una riorganizzazione delle risorse e della struttura.

Nel corso delle riunioni degli organi statutari, la definizione della strategia del Cueim, sulla base degli indirizzi strategici forniti dal CIS, è risultata chiara e condivisa dall'intero Consiglio.

In relazione a quanto sopra, si riportano in sintesi le principali deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2017:

nel mese di febbraio 2017 è stato avviato il processo di semplificazione della gestione amministrativa e contabile. Il CdA ha ritenuto strategico, anche in relazione alle attività di sviluppo, affidare al Direttore la responsabilità dell'area amministrazione e finanza salvo le attribuzioni proprie del Presidente del CdA che, ai sensi dello statuto, ha la rappresentanza legale dell'ente. Tale decisione ha consentito una riorganizzazione interna semplificata e una maggiore efficacia dell'operato del Direttore per conto del CUEIM in relazione al raggiungimento degli obiettivi gestionali, tecnici e di sviluppo condivisi dagli organi statutari. In merito a tale decisione il Consiglio di Amministrazione ha monitorato l'attività svolta dal Direttore, ratificando il suo operato anche in relazione alle scelte effettuate per tutelare la liquidità ed il patrimonio del CUEIM, garantendo lo sviluppo di significative iniziative progettuali alcune delle quali presentate in collaborazione con le Università associate.

Il Consiglio di Amministrazione del CUEIM in merito alla Rivista Sinergie (Sinergie Italian Journal of Management) nei primissimi mesi del 2017 ha assunto la delibera decisiva relativa al trasferimento della Rivista stessa alla Fondazione CUEIM. L'ipotesi del trasferimento della Rivista da CUEIM a Fondazione è stata avviata nel secondo semestre 2016, in armonia con quanto delineato già nel secondo semestre 2015, perfezionata attraverso la sottoscrizione della lettera d'intenti del 15 dicembre 2016 e conclusa con le deliberazioni decisive da parte del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del CUEIM e della Fondazione. L'atto notarile del trasferimento della Rivista è stato sottoscritto in data 29 maggio 2017 - repertorio n. 14332.

Si evidenzia che la delibera relativa al trasferimento della rivista prevede di valorizzare la stretta relazione tra l'attività editoriale della rivista Sinergie e l'attività progettuale Cueim, soprattutto in relazione all'esperienza acquisita dal Cueim nei progetti di ricerca a livello internazionale. Infatti, già dal 2016 l'ipotesi del trasferimento della Rivista ha condotto ad importanti riflessioni sul rapporto tra la stessa e le attività di ricerca del CUEIM e, proprio in considerazione del ruolo che la Rivista

continua ad assumere per l'attività della nostra organizzazione, il Consiglio ha sottolineato l'opportunità d'impostare un più strutturato rapporto tra il CUEIM e la Rivista Sinergie anche attraverso l'inserimento di un Consigliere CUEIM nel Consiglio della Fondazione e/o nel Comitato Scientifico della Rivista stessa.

Nella seduta del 14 giugno 2017, il CdA, al fine di intervenire tempestivamente in caso di scostamenti dalle previsioni, si è confrontato sulla possibilità di attuare una seconda *spending review* sui costi di struttura per evitare il prosciugamento delle disponibilità liquide. Tale ipotesi è stata approfondita nella seduta di luglio 2017 con la delibera di approvazione di una seconda azione di riduzione dei costi dei consulenti, degli oneri bancari, di assicurazioni e polizze fidejussorie; degli ammortamenti, delle imposte comunali etc. e sul personale dipendente con una riduzione dell'orario del 10% e dei costi connessi, applicata nell'ultimo trimestre dell'anno.

Stante le difficoltà del periodo 2015-2016, il CUEIM ha avviato nel febbraio 2017 un processo di riorganizzazione, che ha reso necessario e strategico un investimento in termini di sviluppo per il “*training e la formazione del personale*” oltre ad alcuni investimenti strumentali, essenziali a dare concretezza alle strategie di *positioning* dell'Ente sui nuovi mercati di riferimento individuati e su nuove aree di business, che nel caso di specie si traducono nella realizzazione delle attività progettuali nell'ambito dell'Europrogettazione e della partecipazione a bandi competitivi.

Abilitare nuove capacità di business significa infatti dotarsi di capacità strategiche, gestionali ed operative per dar corpo alla *value proposition* e/o innovative modalità di proporle sul mercato.

Tale evoluzione ha richiesto pertanto un know-how organizzativo nuovo e di conseguenza una riqualificazione delle competenze finalizzata ad aumentare la flessibilità e la reattività dell'Ente.

In particolare, la presentazione di proposte progettuali su bandi competitivi a livello nazionale ed internazionale necessita di un opportuno aggiornamento delle competenze e di una crescita professionale che coinvolge tutta la filiera progettuale, dalla fase preliminare di promotion, lobbying e networking, alla successiva fase realizzativa di scrittura, gestione amministrativa e rendicontativa.

CUEIM ha avviato il percorso di riqualificazione a partire dall'analisi delle professionalità disponibili sulla base delle attività svolte e delle competenze possedute, dettagliate per ogni singolo dipendente nelle *job description*. Tale lavoro di analisi è stato raccolto in un apposito dossier dal titolo “Job Description e Professionalità Cueim” del 18.09.2017 e condiviso dal CdA Cueim nella riunione del 19.10.2017.

Nella seduta del 19 ottobre è stata deliberata l'adozione del nuovo Codice Etico e Modello organizzativo di gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 in materia di responsabilità

amministrativa delle persone giuridiche. Il Modello è composto dagli allegati e documenti correlati che ne costituiscono parte integrante, nello specifico: Codice Etico; Regolamento dell'Organismo di Vigilanza (OdV); Composizione dell'OdV; Elenco dei reati e degli illeciti amministrativi del D.lgs. 231/2001; Analisi risk assessment reati; Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza (Protocollo); Gestione delle visite ispettive (Protocollo); Organigramma; Sistema procedurale redatto ai sensi della ISO 9001:2008 (in fase di transizione 2015); Gestione del sistema sicurezza e salute sul luogo di lavoro (Protocollo); Omaggi liberalità e sponsorizzazioni (Protocollo).

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 novembre 2017 ha deliberato la proroga delle azioni di *spending review* anche nel corso del 2018; definendo ulteriori riduzioni dell'orario lavorativo del personale dipendente e valutando la possibilità di riduzione di n. 2 unità di personale dipendente, deliberata nella successiva seduta di dicembre 2017.

Fondazione CUEIM

La fondazione CUEIM è stata costituita il 21 settembre 2009 su iniziativa dei soci fondatori Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (Fondazione CRT) e del Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM), come "Fondazione CUEIM-CRT", ha sede legale ed operativa in Verona e sedi operative presso le sedi del CUEIM. Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 4 maggio 2010 e dal 2011 è iscritta nell'elenco dei soggetti destinatari di quanto previsto dall'art. 1 c. 353 della legge 23.12.05 n. 266, che reca disposizioni per l'integrale deducibilità dal reddito del soggetto erogante dei fondi trasferiti per il finanziamento alla ricerca, a titolo di liberalità, delle società e degli altri soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società in favore, tra l'altro, di fondazioni e di associazioni regolarmente riconosciute (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15.04.11 in GURI n. 179 del 03.08.2011).

L'inserimento in tale elenco costituisce un riconoscimento di grande prestigio per la Fondazione CUEIM, che può avviare una concreta attività di "ricerca fondi" per realizzare le sue attività. In particolare, essa si propone di svolgere o promuovere attività di ricerca scientifica con specifico riferimento al settore dell'economia dell'impresa, anche non-profit, e del management delle organizzazioni. Le finalità istituzionali includono: a) cofinanziare progetti di ricerca e la loro diffusione a livello nazionale e internazionale; b) cofinanziare borse di ricerca e posti di ruolo, anche attraverso procedure competitive, per favorire lo sviluppo delle conoscenze su funzioni e ruolo delle organizzazioni profit e non-profit; c) favorire l'internazionalizzazione e gli scambi fra studiosi; d) sostenere la rivista Sinergie e favorirne l'internazionalizzazione e la diffusione verso gli operatori di impresa sia in Italia che all'estero. A causa di significativi cambiamenti nella governance avvenuti nel 2015, la Fondazione CUEIM ha modificato il proprio statuto con il cambio di denominazione da

Fondazione CUEIM-CRT a Fondazione CUEIM, decretando la designazione delle cariche sociali esclusivamente da parte di CUEIM. Il CdA della Fondazione CUEIM, nominato il 24 novembre 2015, era così composto: Prof. Gaetano M. Golinelli (Presidente), Prof. Federico Testa (Vice Presidente), Prof. Claudio Baccarani, Prof. Piero Mastroberardino e Prof. Corrado Gatti. Nel primo trimestre 2017, sono pervenute le dimissioni del Presidente e di un consigliere.

Nel corso del 2017 sono pervenute le dimissioni del Prof. Gaetano M. Golinelli quale Presidente della Fondazione CUEIM, del Prof. Corrado Gatti dalla carica di consigliere e del Prof. Bernardino Quattrococchi dalla carica di Segretario generale della Fondazione CUEIM. Il CdA del CUEIM ha nominato quali nuovi consiglieri il Prof. Alberto Mattiacci e il Prof. Tonino Pencarelli. A seguire, il CdA della Fondazione CUEIM ha deliberato la nomina del Prof. Federico Testa quale Presidente della Fondazione stessa, il Prof. Piero Mastroberardino quale Vice Presidente, come consiglieri il Prof. Alberto Mattiacci e il Prof. Tonino Pencarelli, mentre come Segretario generale il Prof. Angelo Bonfanti.

Come sopra riportato, il CdA ha deliberato l'acquisizione da Cueim di Sinergie Italian Journal of Management (d'ora in poi Sinergie) per la rilevanza e le potenzialità che la rivista riveste per lo sviluppo del pensiero manageriale nell'ambito degli studi sull'Economia e gestione delle imprese.

Stante quanto sopra riportato, la Fondazione CUEIM ha prevalentemente svolto attività di gestione della rivista Sinergie e di organizzazione del suo convegno annuale di cui si relaziona più avanti.

Al 31 dicembre 2017 la Fondazione CUEIM dispone di un patrimonio così costituito:

- fondo di dotazione (indisponibile) di € 125.000;
- fondo di gestione non vincolato (disponibile) di € 154.172;
- fondo di gestione vincolato a specifici progetti di € 262.870;
- disavanzo di esercizio € 20.401.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione CUEIM ha deliberato l'utilizzo del Fondo di gestione non vincolato per coprire la perdita.

ORGANIZZAZIONE

Sistema di gestione e controllo

Come sopra riportato nella seduta del 19 ottobre 2017 è stata deliberata l'approvazione del nuovo Codice etico e Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/01 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

L'attività di review ed ottimizzazione di tutta la documentazione afferente il "Modello" adottato precedentemente dal CUEIM ha condotto anche all'adeguamento del sistema procedurale al modello progettuale attuale e alla norma ISO 9001:2015. Si sono svolte le verifiche a cura l'Organismo di

Vigilanza monocratico ex. 231/2001, nominato nella seduta del CdA del 15.12.2016, deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo, verificando che ne venga garantita l'osservanza e curandone l'adeguamento periodico.

La certificazione di Qualità

Nel corso del 2017 è stato portato a completamento il processo di adeguamento e conformità del sistema di gestione qualità alla nuova norma ISO 9001:2015.

In data 27-28 luglio si è svolto con esito positivo l'Audit periodico per il mantenimento del certificato ISO:9001 Sistemi di gestione Qualità a cura dell'ente certificatore Bureau Veritas. Il certificato di conformità è stato conseguito con specifico riguardo alla "progettazione e realizzazione di attività di ricerca scientifica e industriale, assistenza professionale e servizi di formazione nell'ambito delle discipline e delle pratiche economico-manageriali per le organizzazioni nel settore pubblico e privato". Le aree certificate riguardano la ricerca di base e applicata, l'assistenza e consulenza alle organizzazioni economiche e la progettazione ed erogazione di moduli formativi.

Formazione dipendenti

Per quanto concerne la formazione, sono state realizzate le attività formative indicate nel "Programma della formazione 2017", emesso a dicembre 2016, ed oggetto di revisione nel mese di settembre, in relazione al processo di riorganizzazione di cui si è sopra argomentato. Il Programma annuale come di consueto prevedeva una parte in adempimento alla formazione obbligatoria prevista dal D.lgs. 81/2008, dalla privacy e in relazione al nuovo Modello organizzativo (ex. D.lgs. 231/2001), ed una parte relativa alla formazione continua e professionalizzante del personale. Tale percorso ha riguardato tutto il personale il quale, focalizzandosi sull'analisi dei requisiti e delle competenze specifiche necessarie allo sviluppo delle singole iniziative progettuali, è stato impegnato e/o ha partecipato ad iniziative di training on the job, affiancamento di esperti qualificati, partecipazione a seminari ed eventi, specifiche attività di formazione.

I risultati economico-finanziari

Il risultato del bilancio rispecchia le previsioni rilevate nel primo semestre 2017, così come rappresentato negli scenari semestrali. Nell'esercizio 2017 è proseguita la gestione dei progetti acquisiti con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità tecnico-economica degli stessi attraverso la ricerca di un efficientamento dell'utilizzo delle risorse; sono state avviate inoltre nel corso dell'anno nuove iniziative progettuali ed è stata intensificata l'attività volta allo sviluppo sulla base delle impostazioni strategiche che vedono il Cueim come un network aperto che si propone di creare valore comune per gli appartenenti alla rete e per la società in generale.

Seppure l'equilibrio economico sia ancora un obiettivo lontano, è importante sottolineare i positivi risultati ottenuti soprattutto in considerazione della capitalizzazione dei costi per la qualificazione del personale dipendente, per la realizzazione ed implementazione del sistema gestionale interaziendale e della prosecuzione delle azioni di *spending review*, che hanno condotto ad un risultato di chiusura del bilancio al 31.12.2017 che espone un disavanzo pari a € 329.752,00 leggermente migliorativo a fronte della chiusura 2016 con un disavanzo di € 358.330,00, ma soprattutto l'allestimento di un portfolio progetti che si pone come volano di un riequilibrio possibile non solo in relazione alla dimensione delle commesse acquisite, ma anche in funzione dei reali tempi di avvio, spesso imprevedibili.

Tale disavanzo è da considerarsi come il risultato della gestione di una non facile fase di transizione verso un rinnovato modello di gestione delle attività di ricerca fondato sulla valorizzazione della rete CUEIM.

Per una dettagliata analisi delle varie poste del bilancio si rinvia alla nota integrativa, mentre la dinamica della situazione finanziaria è illustrata nel rendiconto finanziario.

Come evidenziato nella nota integrativa la situazione patrimoniale al 31.12.2017, risulta comunque rassicurante alla luce del valore del patrimonio netto pari ad € 3.221.405,00, nel fondo rischi per imposte pari ad € 200.000, nel fondo svalutazione crediti pari ad € 65.200,61, fondo rischi su crediti specifico pari a € 70.000,00 e dei valori accantonati nel fondo rischi generali pari ad € 540.000,00; importo ridotto di € 90.264,00 dopo attenta analisi delle fattispecie di rischio che si possono presentare negli esercizi futuri, legate sia alla rendicontazione dei progetti sia alla normale gestione dell'Ente.

Sotto il profilo finanziario la liquidità disponibile al 31.12.2017 ammonta ad € 1.281.643,27, le immobilizzazioni sono pari a € 1.836.539 al netto degli ammortamenti ed i crediti ad € 1.509.617.

Evoluzione prevedibile

Il processo di sviluppo delle attività di ricerca, come già descritto in precedenza, sta proseguendo nel 2018, con un portfolio di progetti già presentati per la valutazione di ammissibilità, per un valore complessivo pari a circa € 5.250.000,00 con una possibile incidenza stimata in termini di ricavi progettuali con impatto sull'annualità 2018 pari a € 885.000,00; nell'ipotesi di acquisizione al 100% del valore stimato per il 2018 si avrebbe un margine comprensivo di copertura dei costi di struttura pari a circa € 626.000,00.

Nell'esperienza sin qui acquisita la percentuale di aggiudicazione CUEIM rispetto alla partecipazione a bandi competitivi è stata di poco superiore al 50% del valore, per cui si possono prudenzialmente stimare margini 2018 sui nuovi progetti presentati pari ad un valore di circa € 313.000,00, che tenuto conto dei margini derivanti dai progetti già attivi comprensivi di copertura di costi di struttura pari a circa € 110.000,00.

Sulla base delle suddette valutazioni quali-quantitative delle attività progettuali che compongono il portfolio complessivo CUEIM e considerando una dimensione dei costi di struttura ulteriormente ridotta fino a circa € 600.000,00 per effetto della *spending review*, degli interventi strutturali e delle nuove impostazioni gestionali e di controllo di progetto, si può sostanzialmente ipotizzare per il 2018 un risultato finale che non si discosterà da una contenuta perdita.

Inoltre, si ritiene prevedibile il raggiungimento di un miglioramento del rating di aggiudicazione delle proposte progettuali consegnate, alla luce della maggiore efficacia della struttura derivante dalle competenze maturate nel corso del 2017. In questo caso si conseguirebbe un risultato economico 2018 leggermente positivo.

Il CUEIM, in relazione alle previsioni delle attività progettuali 2018-2019, ha completato il suo riposizionamento sul mercato nazionale ed internazionale, attraverso un proprio ed unico know-how rivolto allo sviluppo di attività progettuali e di ricerca con il coinvolgimento di tutte le competenze tecnico-scientifiche a disposizione del network associativo.

Si sta infatti già lavorando alla costruzione di nuovi partenariati progettuali sulla base di *draft ideas* tecnico-scientifiche condivise con il network internazionale e nazionale e relative a settori quali la *green growth*, il paradigma *smart cities*, la valorizzazione e promozione dei beni culturali e del turismo sostenibile, lo sviluppo territoriale ed il management della sostenibilità.

Ne risulta, come già anticipato, un portfolio di progetti attivi, in attesa di valutazione ed in fase di presentazione potenzialmente equilibrato che consentirebbe al CUEIM per l'annualità 2018 un maggiore utilizzo delle risorse interne, un contenimento delle quote di cofinanziamento ed il riconoscimento di spese generali tali da garantire la sostenibilità economico-finanziaria sui progetti acquisiti.

Permangono difficoltà e tempistiche incerte nelle diverse fasi del processo di acquisizione, gestione, rendicontazione e chiusura delle procedure amministrative sulle diverse ricerche, che vengono quotidianamente monitorate. Nel secondo semestre 2018 si potrà valutare compiutamente quanto le dinamiche poste in essere consentiranno un riavvicinamento all'equilibrio di bilancio, o il suo raggiungimento nell'esercizio 2018.

ATTIVITÀ PROGETTUALI 2017

Le attività del CUEIM possono essere ricondotte nelle seguenti aree:

- a) Editoriale e della Comunicazione
- b) Progettuale di Ricerca
 - b1) Progetti avviati nelle precedenti annualità
 - b2) Progetti avviati nel 2017
 - b4) Proposte in fase di presentazione

c) Formativa

a) Area Editoriale e della Comunicazione

L'attività editoriale, svolta dalla Fondazione CUEIM, nel corso del 2017 ha condotto alla pubblicazione dei seguenti volumi della rivista Sinergie:

- Sinergie n. 102 (Gennaio-Aprile 2017) dal titolo "Business evolution across the Euro-Mediterranean Region"
- Sinergie n. 103 (Maggio-Agosto 2017) dal titolo "Management in a digital world: decisions, production, communication"
- Sinergie n. 104 (Settembre-Dicembre 2017) dal titolo "Services in evolution"

I paper pubblicati sulla rivista sono sottoposti al processo di peer review.

Il convegno annuale, giunto alla sua XXIX edizione, si è tenuto il 15-16 giugno 2017 presso l'Università di Napoli "Federico II" sul tema "Value co-creation: management challenges for business and society". A partire dal 2017, il convegno è organizzato con la collaborazione di SIMA (Società Italiana di Management), anche al fine di promuovere il contributo degli studiosi italiani al dibattito internazionale sui temi del management. Il tema è stato discusso alternando sessioni plenarie e parallele. Nello specifico, le sessioni plenarie sono state basate sui contributi sia di insigni accademici (prof. Gianmario Verona, Rettore dell'Università Bocconi, e Christophe Benavent, University of Paris Nanterre) che hanno preso parte al dibattito come keynote speakers, che di professionisti (Carlo Palmieri, AD Pianoforte Holding Spa - Carpisa, Yamamay e Jaked -, Laura Pezzotta, Digital & Social Media Manager di Mulino Bianco & Pan di Stelle, e Antonio Minguzzi, Direttore Generale di Fondazione Banco di Napoli) intervistati da docenti di management (Federico Brunetti dell'Università di Verona e Gennaro Iasevoli dell'Università di Roma Lumsa). Durante le sessioni parallele sono stati presentati 63 paper, di cui 41 in lingua inglese, e 64 extended abstract, di cui 39 in lingua inglese, selezionati attraverso double blind peer review.

Come sopra riportato, a seguito del trasferimento della Rivista, è stato strutturato il Rapporto tra CUEIM e Rivista al fine di incentivare e sviluppare un dialogo più intenso e diretto tra il personale Cueim ed i ricercatori esterni afferenti le Università, che possa condurre allo sviluppo di concrete e significative relazioni e connessioni tra i differenti attori del network, in particolare con quello accademico in aree di ricerca di comune interesse, proprio per il tramite della rivista Sinergie.

b) Area Progettuale di Ricerca

L'anno 2017, in linea con la strategia delineata già nel corso del 2016, è stato caratterizzato dallo sviluppo di network e partenariati in sinergia con i diversi soggetti della rete CUEIM, puntando quindi ad attivare e valorizzare le conoscenze e competenze degli associati, in particolare delle Università.

La capacità di rendere vive e concrete le connessioni con il network valorizzando il capitale immateriale di relazioni accumulato nel tempo, ha generato anche nel corso dell'anno 2017 la riduzione dei tempi di presentazione delle proposte progettuali ed il concreto potenziamento delle prospettive di sviluppo rispetto alle priorità individuate.

Da tale capacità, sebbene difficilmente rilevabile dalle poste del bilancio, deriva il maggior Valore legato alla attivazione virtuosa della rete di referenti sia in ambito nazionale che internazionale.

b1) Progetti avviati nelle precedenti annualità

SYNGGI - Synergies for Green Growth Initiative-Energising the Impact of Innovation in the Mediterranean.

Nel 2017 intenso è stato l'impegno della struttura sulle attività previste dal Progetto Synggi acquisito a fine ottobre 2016 sul Programma Interreg MED. L'obiettivo è quello di promuovere la crescita sostenibile (Green Growth) nell'area mediterranea rafforzando idee e pratiche innovative e l'uso ragionevole delle risorse, sostenendo l'integrazione sociale. Il progetto, di durata triennale, ha l'obiettivo strategico di facilitare e valorizzare a livello europeo il lavoro dei progetti modulari, approvati nell'ambito dell'obiettivo Crescita Verde della priorità "Asse 1.Promuovere le capacità d'innovazione delle regioni MED per una crescita intelligente e sostenibile" del programma di cooperazione transnazionale INTERREG MED (Interreg V B – Mediterranean cooperation project), che si occupano di tematiche settoriali quali ad esempio: agrifood, efficienza energetica, green manufacturing, etc.

Il progetto mira a creare una vera e propria comunità internazionale sul tema della “Green Growth” alla quale partecipano enti governativi, enti di ricerca, università ed imprese. È quindi rappresentata tutta la filiera in un'ottica di cooperazione internazionale in cui è richiesto un adeguato processo di management a supporto dell'innovazione che a vari livelli si intende produrre nell'ambito dei singoli progetti.

Come già anticipato nella relazione 2016, nei primi mesi del 2017 si sono susseguiti i due incontri di progetto, rispettivamente a Milano (kick off GREENOMED, 21-22 febbraio 2017) e Barcellona (SYNGGI kick off, 27-28 marzo 2017) in cui il CUEIM è risultato tra gli enti più fortemente compatibili con gli obiettivi della comunità Green Growth e più in generale delle politiche europee sul tema, ed è stato riconosciuto positivamente quale ente di ricerca, soprattutto in relazione al livello dei contenuti presentati e all'esperienza pregressa su tematiche energetico-ambientali, più specificatamente sui concetti smart city ed internet of things.

Nel mese di settembre si è svolto a Roma l'evento transazionale del progetto Synggi (12-13 ottobre 2017) dal titolo “Roles and opportunities for competitiveness in public and private sectors - Boosting green growth in the MED countries” organizzato dalla sede di Roma con il supporto operativo della

sede di Verona nella cornice del Forum Compra verde presso il Salone delle Fontane. L'evento è stato un successo in termine di agenda tecnica e di networking, in questa occasione si sono incontrate le diverse comunità del programma Interreg Med tra cui la comunità sul turismo sostenibile con la quale si continuerà a collaborare.

Attraverso il progetto siamo entrati in contatto con oltre 160 partners che operano nello scenario della cooperazione internazionale della Green Growth. In questo contesto risultano estremamente significative le possibilità di avviare collaborazioni e il CUEIM, già aggregatore di know-how a livello accademico ed imprenditoriale, si trova in una posizione di vantaggio competitivo in relazione alla costituzione di partenariati strutturati per la partecipazione ai bandi.

Il Progetto SYNGGI è stato presentato agli associati in occasione del convegno annuale della Rivista Sinergie tenutosi presso l'Università Federico II di Napoli il 15-16 giugno 2017.

Il CUEIM, quale aggregatore di know-how a livello accademico ed imprenditoriale, attraverso l'esperienza del progetto Synggi, continuando a lavorare localmente sui territori e sviluppando l'integrazione e le sinergie tra i diversi soggetti della rete, sarà in grado, nell'arco del prossimo triennio, di configurarsi come un importante interlocutore ai più alti livelli, nazionali ed europei, in particolare sulle tematiche che riguardano il management e la gestione dell'innovazione nei settori della Crescita Verde, del Turismo Sostenibile e dell'Industria 4.0, rispetto alle priorità individuate sia a livello nazionale che internazionale.

AMBIENTIAMOCI

Obiettivo specifico del progetto è stata la realizzazione di un Educational Game per una campagna di comunicazione istituzionale ai fini della diffusione della promozione e dell'educazione ambientale. Il progetto, terminato nel luglio 2017, è stato valutato positivamente e formalmente concluso nel luglio 2017 con l'erogazione del saldo da parte della committenza.

IMPROWARE - Innovative Means to Protect Water Resources in the Mediterranean Coastal Areas through Re-injection of Treated Water

Nel secondo semestre del 2016 la Commissione europea ha fornito esito positivo in merito al report conclusivo di progetto e nel mese di ottobre 2017 è pervenuta la lettera di approvazione della rendicontazione conclusiva e nello stesso mese è stato completamente incassato l'importo relativo all'ultimo Sal.

FISH MAN PLACE "Miglioramento dei modelli di commercializzazione e gestione del pescato e definizione di innovativi approcci di co-gestione delle risorse e delle attività per favorire l'integrazione di filiera"

Il progetto di ricerca è stato realizzato in collaborazione con il Centro di Ricerca Impresapiens dell'Università Sapienza di Roma per conto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. L'obiettivo è stato quello di promuovere la filiera della pesca e metodologie nuove e

innovative di sviluppo organizzativo e di distribuzione, avviando percorsi di consapevolezza e sostenibilità nei processi produttivi e organizzativi, in particolare per definire iniziative che valorizzino la pesca sostenibile.

Le azioni di progetto, avviate nel secondo semestre del 2016, hanno trovato completamente nel corso del primo semestre 2017.

SAFETY LINK FOR SEA AND LOGISTICS

Il progetto ha avuto l'obiettivo di definire un piano strategico di analisi, sviluppo ed adozione di soluzioni di LNG (Liquefied Natural Gas) nel settore della portualità italiana - con riferimento alle operations portuali e delle shipping company. Le attività avviate nel 2016 sono state concluse e valutate positivamente nel primo semestre 2017.

VINO COMINO - "Filiera, Innovazione e competitività per il settore vitivinicolo della Valle di Comino"

Il progetto intende avviare sul territorio della Valle di Comino la promozione e la valorizzazione del settore vitivinicolo, attraverso la predisposizione di uno studio di fattibilità. La Valle di Comino è un'area naturalisticamente molto ricca, situata sul versante laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, con una antica vocazione agricola, che ha portato negli anni scorsi all'affermarsi di produzioni vinicole di ottima qualità. L'analisi delle problematiche e delle opportunità dell'area ha messo in luce dei fabbisogni specifici per lo sviluppo del settore vitivinicolo nell'area. Tali fabbisogni saranno utilmente approfonditi e affrontati lavorando su due fronti principali:

- razionalizzazione delle infrastrutture a disposizione delle aziende vitivinicole per la trasformazione del prodotto;
- implementazione di opportune strategie di tipicizzazione dei prodotti, anche attraverso marchi di qualità, per proporsi sul mercato in modo competitivo e rafforzare il rapporto di fiducia con gli acquirenti storici presenti nei mercati obiettivo.

È stato realizzato lo studio di fattibilità che si sviluppa su tre assi fondamentali: soluzioni infrastrutturali; opportunità di innovazione e strategie di marketing. È in corso di studio la progettazione riguardante la pianificazione a lungo termine delle strategie di valorizzazione del settore vitivinicolo locale, e delle modalità operative in materia di: rapporti di filiera; infrastrutture; logistica; marketing e branding territoriale.

REMIAM - Rete musei intelligenti ad avanzata multimedialità

Il Progetto costituisce la ridefinizione del PON03PE_00161 denominato OPS *Opere Parlanti Show* sulla base della necessità di dare piena ed adeguata corrispondenza alle indicazioni definite nel RIS3 della Regione Campania. L'obiettivo principale è quello di trasformare il Museo in uno strumento dinamico di conoscenza e crescita per tutti, lasciandogli il ruolo di custode dell'originalità delle opere. L'intero partenariato è ancora in attesa delle disposizioni da parte della Regione necessarie a seguito

della suddetta ridefinizione richiesta dalla stessa Regione.

Di seguito si riportano i progetti terminati e rendicontati, in attesa degli esiti della valutazione da parte della committenza e/o di erogazione delle quote a saldo.

ALGENCAL - Progetto di un sistema energetico avanzato completo, basato sulla coltura massiva di micro-alghe in foto-bioreattori trasparenti per la produzione, in condizioni di competitività ed eco-sostenibilità, di energia da fonte rinnovabile e di altri prodotti

Il progetto di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e formazione, avviato nel 2012 - finanziato dal MIUR nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON01_02061) e concluso nel 2015, sebbene sia stato oggetto nel 2016 delle verifiche tecniche in loco e amministrative da parte del MIUR che hanno avuto tutte esito positivo, e nel 2017 sia stato valutato positivamente anche sotto il profilo delle verifiche effettuate dal MIUR sui requisiti degli OdR, alla data odierna non risulta ancora essere completamente incassato.

Come anticipato nella relazione al bilancio 2016, nel corso del primo semestre 2017 è stato pubblicato il Life Cycle Assessment study del progetto nella collana Sinergie Rapporti di Ricerca. Si ricorda che il progetto ha condotto allo sviluppo, attraverso un impianto dimostrativo, di un sistema energetico basato sulla coltivazione massiva di micro-alghe tramite foto-bioreattori completamente chiusi. Il sistema è volto alla produzione di energia (biodiesel/biofuel) nonché di eventuali prodotti a maggiore valore aggiunto (quali mangimi, fertilizzanti, articoli cosmetici, etc.).

STRESS - Distretto Tecnologico sulle Costruzioni per l'Edilizia Sostenibile

Il CUEIM nell'ambito della partecipazione al Distretto STRESS, per il tramite del Distretto Green Building S.c.a.r.l. di cui è consorziato, è stato attivamente impegnato nelle attività del progetto “Soluzioni innovative multifunzionali per l'ottimizzazione dei consumi di energia primaria e della vivibilità indoor del sistema edilizio - SMART CASE”, finalizzata al contenimento dei consumi di energia da fonte non rinnovabile agendo sul sistema edificio-impianto. Il progetto è stato concluso come previsto entro il 31 dicembre 2017, sono ancora in corso le valutazioni delle attività rendicontate 2016-2017 e non è possibile prevederne il termine.

STRIT - “Strumenti e Tecnologie per la gestione del Rischio delle Infrastrutture di Trasporto”

Il Progetto STRIT, nato nell'ambito del Distretto STRESS, ha affrontato i temi della valutazione, gestione e mitigazione dei rischi ambientali per le grandi infrastrutture di trasporto, al fine di ottimizzare gli interventi di manutenzione e/o di adeguamento strutturale di elementi o di opere d'arte in un'ottica multi-scala e multi-livello. Il progetto ha studiato in particolare le opere d'arte di struttura e dimensioni significative (ponti, viadotti, gallerie) presenti all'interno di reti stradali ubicate in aree soggette a rilevanti rischi ambientali, in particolare al rischio sismico. Il Progetto è concluso e rendicontato nel 2015.

DATABENC - Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali

Nell'ambito del Distretto il CUEIM è coinvolto in particolare nell'iniziativa progettuale dal titolo "Social Network delle Entità dei Centri Storici - SNECS" presentata al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito del bando PON Ricerca e Competitività 2007-2013, Azione I - Distretti di Alta Tecnologia e relative Reti. L'obiettivo del progetto è stato quello di raccogliere e trasmettere i contenuti della conoscenza scientifica di carattere artistico, archeologico, letterario, storico-filosofico sul territorio della Campania, con particolare enfasi sui centri storici attraverso l'attivazione e la sperimentazione di nuove strategie per la loro rappresentazione, organizzazione, diffusione e promozione, basate su paradigmi di intelligenza tecnologica, che rappresentano le sfide di Smart Cities e Smart Environment. Le attività del progetto sono terminate e rendicontate, si attende la chiusura dei processi istruttori di valutazione da parte del MIUR.

ERANID - European Research Area network on Illicit Drugs - Towards Integrated European Research in illicit drugs: cause and nature of drug problems; interventions and policies.

Il progetto di ricerca europeo, finanziato nell'ambito del 7° Programma Quadro, ha avuto l'obiettivo di promuovere attività di ricerche innovative ed internazionali multidisciplinari con uno sguardo agli sviluppi mondiali nell'ambito delle azioni volte all'analisi del problema della droga rispetto al suo mercato ed ai relativi interventi e politiche a contrasto, al fine di stimolare la ricerca congiunta anche a supporto dei committenti politici degli Stati Membri. Le attività hanno trovato completamento nel secondo semestre 2016 ma siamo ancora in attesa della valutazione da parte della committenza.

ORIENTAMENTO- "THE GOOD WAYNE"

Il progetto ha previsto attività di studio, ricerca, progettazione e realizzazione di una procedura multimediale innovativa di "orientamento/auto orientamento" rivolta ai giovani giunti al termine del secondo ciclo scolastico, finalizzata alla scelta degli studi universitari, e destinata a divenire progetto di vita nonché base di condivisione con i gruppi di appartenenza (attraverso social e forum).

Il progetto è stato completamente rendicontato nel mese di aprile 2017. I referenti dell'istituto sono stati più volte sollecitati, ma ad oggi l'incasso del progetto risulta ancora in sospeso, sebbene sia stato valutato positivamente. Sono in corso ulteriori approfondimenti in merito alle procedure di finanziamento MIUR.

b2) Progetti avviati nel 2017

Tra le principali iniziative progettuali acquisite nel corso dell'anno 2017 si segnalano:

COFFEE PADS - Innovazione del caffè monoporzionato

Il progetto è stato presentato a febbraio 2017 in collaborazione con l'Università della Calabria - Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica (UNICAL-DIMES) e

il soggetto capofila Caffè Aiello S.r.l., aziende leader nella produzione di caffè in Calabria, a valere sull'Avviso POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020-Asse I - Promozione della ricerca e dell'innovazione.

L'attività di ricerca si snoda attorno al tema dell'innovazione di prodotto. L'obiettivo è infatti quello di strutturare due nuovi prodotti sostenibili per l'ambiente e per il produttore impiegabili sia per la moka sia nelle macchine per il caffè espresso a cialde. Entrambi i nuovi prodotti potranno essere costituiti da solo caffè, quindi completamente packaging free oppure avvolti da un involucro completamente biodegradabile e compostabile proveniente da materiali di scarto dell'industria agroalimentare calabrese.

La previsione di chiusura delle attività è prevista entro il 30.11.2019.

BIOPESCA - "Creazione di una rete di cooperazione per i gestori di aree protette sui temi della pesca sostenibile e della tutela della biodiversità".

Nel dicembre 2017 sono state avviate le attività del progetto sul tema della sostenibilità nelle attività di pesca che è di centrale importanza per la tutela della biodiversità marina. Il progetto rappresenta un'occasione concreta di capacity building, in grado di delineare nel dettaglio il quadro di riferimento e definire gli strumenti adeguati di miglioramento della governance locale, fornire agli operatori che operano nella gestione della pesca all'interno delle aree protette le informazioni e gli aggiornamenti sugli strumenti di gestione e sulle opportunità di sviluppo, creare un'occasione di networking tra portatori di interesse, per lo scambio di esperienze e lo sviluppo di progettualità comuni. La fase saliente del progetto è costituita da una descrizione della rete di cooperazione che verrà progettata in modo da assicurare una partecipazione attiva degli stakeholders, rappresentati in primis dai gestori di aree marine protette e da pescatori professionali che operano nell'ambito di queste aree.

La previsione di chiusura delle attività è prevista entro il terzo trimestre 2018.

Pilot Project in Karaj (Iran)

Il progetto, presentato in collaborazione con l'Università di Teheran, è volto alla diffusione di conoscenza e nuove competenze e alla diffusione di nozioni di base, permettendo agli studenti di essere autonomi nella gestione, anche per future iniziative, nel campo delle TIC, degli oggetti, Smart City, Energia e Ambient. La prima fase del progetto prevede un modello per ottimizzare la realizzazione e le operazioni di installazione nell'ambito dell'illuminazione pubblica. Il progetto alla data odierna è in attesa del trasferimento dei fondi da parte del Ministero Iraniano.

WELFARE ACLI - CUEIM - Enti locali per azioni di inclusione

La collaborazione avviata nel corso del 2016 con il Patronato Acli di Verona, finalizzata

all'attivazione di percorsi di ricerca orientati ad azioni di welfare locali, ha condotto nell'ultimo trimestre 2017 alla progettazione di due proposte progettuali, BINARIO 1 e iniziativa PABA presentanti entrambi nei primissimi mesi del 2018.

b3) Proposte progettuali presentate e in attesa di valutazione

Le proposte progettuali sviluppate sono orientate a realizzare ricerche di elevata qualità, sostenibili da un punto di vista economico-finanziario, caratterizzate da massima trasparenza e dal rafforzamento delle collaborazioni con le Università Associate.

Si ricorda che in occasione del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza svoltosi a maggio 2017, è stata riaffermata l'opportunità di instaurare collaborazioni attive e mirate alla creazione di valore comune nella realizzazione delle attività progettuali.

Nello specifico il CUEIM è in grado di supportare il proprio network in relazione a:

- CONSULENZA STRATEGICA per accompagnare gli associati nella definizione di un piano strategico per la valorizzazione delle idee, delle proposte e dell'innovazione.
- PROJECT MANAGEMENT per supportare gli associati in fase di ideazione, scrittura della proposta e gestione del progetto, da un punto di vista tecnico, amministrativo e finanziario.
- NETWORKING E COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO per attivare expertise e coinvolgere soggetti con know-how specifico per il completamento di partenariati nazionali e internazionali grazie alla propria rete di università, centri di ricerca, enti pubblici e imprese.
- SCOUTING-COACHING per offrire servizi di scouting e coaching a professori e ricercatori che intendano rafforzare le proprie esperienze e competenze in europa progettazione e management dell'innovazione.

I principali vantaggi derivanti da tale strategia possono essere così sintetizzati:

- valorizzare le proprie competenze per lo sviluppo di progettualità «nel cassetto»;
- individuare nuove opportunità di finanziamento per le proprie idee ed innovazioni;
- partecipare a progetti regionali, nazionali ed europei attraverso la rete attivabile dal CUEIM;
- disporre di assistenza e supporto alla scrittura, gestione operativa e rendicontazione tecnico-economica;
- costruire progetti presenti nell'orizzonte strategico dei singoli, non raggiungibili per mancanza del tempo necessario alla costruzione del progetto.

La progettualità sviluppata con gli associati ha portato i primi risultati concreti già nel 2016 in relazione alle collaborazioni avviate con le Università di Verona, del Salento, delle Marche, del Sannio e di Trento che hanno condotto alla presentazione di significative proposte a livello internazionale e poi nel corso del 2017 con le collaborazioni avviate con l'Università di Tor Vergata, l'Università di Salerno, l'Università di Cagliari, l'Università Suor Orsola Benincasa che hanno

consentito la presentazione di rilevanti iniziative progettuali. Si ricorda che nel secondo semestre 2016 la stretta collaborazione con l'Università di Trento ha portato alla costituzione del Cluster Nazionale del Turismo e dei Territori avviata e supportata dal Prof. Umberto Martini. L'obiettivo che il cluster intende perseguire è quello di riunire facoltà universitarie e centri di ricerca italiani impegnati in attività di studio, formazione e divulgazione scientifica nel campo dell'economia e del management del turismo e del territorio, favorendo lo sviluppo di una rete di competenze accademiche rivolte ai temi dello sviluppo territoriale, della sostenibilità e della valorizzazione delle risorse naturali e culturali. In questo modo, il cluster intende operare come struttura di connessione multipolare capace di fungere da attrattore delle opportunità offerte dal territorio e dai bandi di finanziamento competitivi a livello locale, nazionale ed europeo e di attivatore di ulteriori reti locali di soggetti pubblici e privati, consolidando le competenze e le sinergie in contesti di forte interazione tra gli operatori presenti. In pochi mesi dal lancio della proposta, hanno aderito 21 sedi universitarie distribuite sull'intero territorio nazionale e la rete delle Camere Italiane all'estero, a testimonianza del valore cruciale che la tematica scelta ricopre per lo sviluppo locale dei territori e del settore turistico, anche in una logica di sviluppo e di promozione internazionale.

Nel corso del 2017 è stato inoltre portato avanti un costante monitoraggio delle opportunità progettuali d'interesse del Cluster e sono state sviluppate diverse proposte sui temi "Sostenibilità degli eventi nelle aree naturali protette", "Turismo montano sportivo sostenibile e resiliente", "Food Heritage e Industria Culturale e Creativa", "Turismo culturale - valorizzazione di tesori nascosti" e "Competitività del settore turistico dei territori in stato di crisi e di emergenza" ai fini della presentazione in particolare sui Programmi LIFE e Interreg Central Europe.

Giova ricordare l'adesione del Cueim ai Cluster Nazionali Energia, Economia del Mare e Trasporti Italia 2020 e il conseguente impegno con i partner dei singoli Cluster nella fase di partecipazione e definizione delle nuove proposte di ricerca i cui risultati sotto il profilo della presentazione di proposte progettuali troverà completamento nel secondo semestre 2018.

Si rimane in attesa dell'esito di valutazione delle seguenti proposte presentate nel corso del primo semestre 2017:

- *COLLAUDO IBRIDO- Piattaforma di Collaudo Ibrido e Sistema di gestione del Crowdfunding*, presentato con il Soggetto Capofila Soluzioni prodotti sistemi s.r.l.
- *IDRA Sistemi di gestione e monitoraggio emergenze territoriali*, presentato con il Soggetto Capofila Technology advising s.r.l.
- *SEMPLI - Modulo Selettivo Materiali PLastici riciclati*, presentato con il Soggetto Capofila Digital topics s.r.l.
- *LOG2PORT – Ecosistema Portuale*, presentato con il Soggetto Capofila Global Technologies Italia s.r.l.

I suddetti progetti sono stati presentati sul POR FESR Lazio 2014-2020, Asse I – Ricerca e innovazione e Asse 3 – Competitività - Avviso Key Enabling Technologies. L’obiettivo dell’avviso è favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, favorendo l’applicazione delle tecnologie abilitanti in tutte le aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale.

- *PSEEC - Pharma Smart Energy & Environment Cluster*, consulenza CUEIM presentata con il Soggetto Capofila Centro di Ricerca Impresapiens.
- *SISTER - Analisi della fattibilità e implementazione di processi di Simbiosi Industriale fra le imprese locali per lo Sviluppo Territoriale del sistema produttivo viterbese*, presentato con il Soggetto Capofila Dipartimento di Economia e Impresa (DEIM).

I suddetti progetti sono stati presentati sull’Avviso pubblico L.R. 13/2008 - art. 4 Progetti di Gruppi di Ricerca Conoscenza e Cooperazione per un Nuovo Modello di Sviluppo. L’Avviso promuove il sistema della ricerca ed innovazione regionale ed in particolare intende valorizzare il capitale umano altamente specializzato ivi presente, sovvenzionando progetti di ricerca ad alto contenuto innovativo e coerenti con la Smart Specialisation Strategy regionale (RIS3) da realizzarsi da parte di Gruppi di Ricerca dedicati, in modo da creare e facilitare i rapporti di collaborazione con le Imprese.

Si rimane in attesa dell’esito di valutazione delle seguenti proposte presentate nel secondo semestre 2017:

CREA CULTURA (Bando LazioInnova) L’obiettivo è sostenere la nascita e lo sviluppo di un Centro di Eccellenza (Organismo di Ricerca e Diffusione delle Conoscenza – “OdR” secondo la normativa comunitaria) dedicato all’Area di Specializzazione “Patrimonio Culturale e Tecnologie della Cultura” (“AdS Cultura”) della Smart Specialisation Strategy della Regione Lazio in coerenza con la traiettoria tecnologica di sviluppo a priorità nazionale “Turismo, patrimonio culturale e industria della creatività” della Smart Specialisation Strategy della Repubblica Italiana. Tra i partner di progetto sono presenti le associate Università Tor Vergata e l’Università di Cagliari.

RAFAEL - Sistema per la previsione e la gestione del rischio sulle Infrastrutture Critiche nel Sud Italia

L’obiettivo è ottimizzare ed integrare metodologie e tecnologie sviluppate negli anni nell’ambito della Protezione delle Infrastrutture Critiche in una piattaforma, il Sistema alle Decisioni (DSS) CIPCast, che si propone come la piattaforma di riferimento per fornire servizi alle imprese ed alla Pubblica Amministrazione attraverso il costituendo Consorzio EISAC.IT che ne effettuerà il deployment operativo in Italia. La proposta è stata presentata in collaborazione con l’Università di Salerno.

GO FOR IT - L'Esperienza prima della partenza

Il progetto punta allo sviluppo di un nuovo servizio finalizzato a favorire l'accesso ai beni culturali e le attività turistiche di persone con bisogni speciali. A tal fine, i proponenti realizzeranno e sperimenteranno un sistema informativo innovativo tecnologicamente avanzato, che consenta all'utente di vivere e verificare concretamente, già dalla fase di pianificazione della visita o del viaggio, le reali condizioni di accessibilità di un sistema di offerta turistica e culturale. Attraverso una visualizzazione in realtà virtuale, il prototipo consentirà all'utente di impostare i propri requisiti fisici e non, e proiettarsi all'interno di un sito culturale, di un hotel, o semplicemente di un percorso, acquisire con precisione e immediatezza elementi per la valutazione personale finalizzata a determinare consapevolmente le condizioni di accessibilità e fruibilità del contesto. Il Progetto è stato presentato in collaborazione con l'Università della Calabria.

COGITO - A COGnitive dynamIc SysTem to allOw buildings to learn and adapt

Il progetto va a incidere sul rapporto tradizionale tra uomo ed edificio, sollevando gli occupanti dalla necessità, e possibilità, di agire una serie di comportamenti in grado di incidere positivamente o negativamente sui consumi dell'edificio stesso. Prevede due tipologie di attività:

- A) Attività di Ricerca Industriale: Stato dell'arte e valutazione delle normative nazionali, regionali e locali in grado di incidere sulle attività progettuali legate al dimostratore.
- B) Attività di Sviluppo Sperimentale: Edificio cognitivo e utenti: analisi della soddisfazione e accettabilità sociale delle soluzioni tecnologiche proposte.

b4) Proposte presentate nel 2018

Di seguito si riportano le principali proposte presentate nel corso del primo semestre 2018 a livello locale, nazionale ed internazionale.

Meste - Mediterranean Ecosystem for Science and Technology Mediterranean Ecosystem for Science and Technology

L'obiettivo principale di "MESTe" è la creazione di un ecosistema transnazionale dedicato alle azioni di trasferimento tecnologico. Questo ecosistema è strutturato sulla cooperativa e sinergica condivisione di obiettivi, metodologie e risorse tra le principali parti interessate: partiti pubblici, centri accademici e di ricerca, aziende private.

MEDartSAL - Sustainable management model for Mediterranean Artisanal Salinas

il progetto definirà un modello di gestione sostenibile per Artisanal Salinas nel Mediterraneo che dovrebbe includere un piano strategico per la commercializzazione dei prodotti associati alla gestione delle opere di sale artigianali, un piano di restauro e la conservazione della biodiversità e una guida di tecniche sostenibili per migliorare la produzione di sale e di altri prodotti e servizi. È stata coinvolta in fase di progettazione l'Università di Cagliari.

ERiS – Supporting energy-mix efficiency strategies by innovative models of optimization in renovating public buildings in Mediterranean countries”

Il progetto mira all'implementazione di metodi innovativi e avanzati per la determinazione delle azioni di retrofitting ottimali da applicare negli edifici del settore terziario, negli edifici gestiti dai comuni locali. A causa dell'elevato potenziale di riproducibilità dei risultati e dei risultati dei progetti, ci si attende la facile diffusione dei risultati anche attraverso canali di comunicazione locale disponibili.

Active Euromountain - Sustainable and Resilient Development of Active EuroMountain

L'obiettivo generale del progetto è aumentare l'attrattiva e la competitività delle regioni montane dell'Europa centrale e aumentare il loro uso efficiente delle risorse naturali attraverso lo sviluppo sostenibile del turismo attivo (agonistico e non-agonistico) e con un'offerta resiliente.

L'approccio del progetto è la definizione, l'applicazione, la replica, la scalabilità e l'implementazione finale di una strategia di gestione integrata per le regioni montane per promuovere il turismo sportivo di montagna attraverso un'offerta dedicata sostenibile e resiliente e strumenti di supporto tecnologico.

Il Progetto, nato nell'ambito del Cluster Turismo, è stato presentato in collaborazione con l'Università di Trento, soggetto Capofila del partenariato.

Binario 1 - In viaggio verso una comunità educante”

Il Progetto, presentato nel febbraio 2018 sul BANDO NUOVE GENERAZIONI - graduatoria B 2017, mira a sviluppare un modello organizzativo che facilita l'analisi dei bisogni delle scuole e degli alunni, identifica gli interventi più adeguati, funge da raccordo tra scuola-famiglia-territorio, avvicina il mondo della scuola alla vita di ciascun alunno e della sua famiglia. Il CUEIM nell'ambito del progetto svolge il ruolo di soggetto valutatore dell'impatto del progetto all'interno del partenariato.

INVERSE-MED - An Innovative agro-ecological farming system based on cyanobacterial inoculants in the Mediterranean

Nel mese di aprile è stata presentata la proposta sul programma PRIMA INITIATIVE (Section 1 – Farming Systems 2018). In armonia con i principi di agricoltura rigenerativa, il progetto mira a sviluppare un sistema di produzione di acquacoltura del riso attraverso l'uso delle alghe, verso un innovativo, più resiliente e autoregolante agro-ecosistema nel Mediterraneo.

Smart Cities

Proposta progettuale sul programma PON METRO (piano nazionale per l'ammodernamento della 14 Città Metropolitane) che sarà presentata in collaborazione con la Divisione ENEA che si occupa di Smart Cities nell'ottica di trasferire modelli e buone pratiche per l'innovazione tecnologica di servizi pubblici in area metropolitana.

La proposta prevede la definizione di un modello per la verifica del livello di “compliance” dei sistemi attualmente presenti nelle nostre smart cities metropolitane al fine di implementare un “piano di miglioramento progressivo” che porti alla piena interoperabilità dei sistemi realizzati.

Smart Lighting

Proposta progettuale sul programma PON METRO presentata in collaborazione con ENEA. Obiettivo della proposta è la realizzazione, applicazione e diffusione di un framework di riferimento sotto il profilo tecnologico e procedurale da porre a servizio dei soggetti coinvolti nell'attuazione del PON METRO, con focus specifico sul tema dello smart lighting, anche ai fini dell'accelerazione e del miglioramento delle spese e del raggiungimento dei target del performance framework.

Progetto pilota su Reggio Calabria per la gestione intelligente della pubblica illuminazione attraverso la realizzazione di una piattaforma tecnologica.

Il CUEIM ha inoltre fornito supporto tecnico sulla progettazione di n° 2 proposte, rispettivamente alle associate Università di Tor Vergata (proposta *“Governance and management for a sustainable competitiveness of the Italian UNESCO World Heritage Sites”*) e Suor Orsola Benincasa (*“Innovation in the Fourth Industrial Revolution: back to the past? The challenge for Southern Italy tourism destinations”*), ai fini della presentazione prevista entro il 27 marzo 2017 sul programma PRIN - Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale. Nel mese di maggio ha invece fornito supporto tecnico-amministrativo per la presentazione della proposta *“Miglioramento della consapevolezza ambientale attraverso la creazione di un'app di identificazione delle limitazioni della pesca nelle acque marine”* sui Fondi FEAMP - Misura 1.40.

c) Area Formativa

Nel corso del 2017 hanno trovato completamento le attività dei laboratori imprenditoriali avviati nel 2016. In particolare le attività di supporto e accompagnamento previste dallo sportello donne-sperimentazioni innovative per la promozione e sostegno al welfare territoriale di Latina, messe a disposizione per fornire percorsi di supporto sia in forma collettiva che individuale, hanno previsto il primo orientamento, il bilancio delle competenze, la progettazione del business plan e/o business model canvas nonché ogni adempimento utile all'avvio dell'attività di impresa. Presso il Comune di Aprilia il Cueim ha coordinato lo sportello finalizzato ad incentivare e riqualificare le attività commerciali innovative sul territorio. Sul territorio di Gaeta il Cueim è stato coinvolto per il coordinamento di una struttura operativa a sostegno degli studenti, ricercatori di qualsiasi Facoltà e Università, interessati a sviluppare un'idea imprenditoriale potenzialmente innovativa e sostenibile sotto un profilo ambientale ed economico. Le attività affidate al Cueim hanno subito nel 2017 un rallentamento per problemi derivanti dell'ente committente. La conclusione delle attività è prevista entro il 30.06.2018.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2017 è inoltre iniziata la progettazione delle attività formative previste nell'ambito del Progetto InterregMed SYNGGI sulle tematiche della Green Growth.

Eventi di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del bilancio

Sedi

In relazione alla necessità di razionalizzare i costi delle sedi Cueim nei primissimi mesi del 2018 si è proceduto al trasferimento degli uffici di Roma presso la nuova sede di Via Sommacampagna n. 9 00185 - IV Piano - Int. 16 (delibera CdA 9.02.2018); per quanto attiene la sede di Napoli si è proceduto all'individuazione dell'affittuario e si è perfezionato il contratto di locazione con decorrenza dal 01/04/2018.

Si rileva inoltre l'importanza delle sedi Cueim istituite presso le Università associate che rendono più efficaci le collaborazioni con le Università stesse ed aumentano le capacità di progettazione e conseguentemente di acquisizione progetti, come nel caso della sede operativa presso il Dipartimento di Scienze Politiche Sociali e della Comunicazione (Via Giovanni Paolo II n. 132, 84084 Fisciano (SA)) dell'Università di Salerno. Tale opportunità è stata finalizzata per il tramite del Prof. Alfonso Siano ed ha già condotto ad un'intensa attività in campo progettuale con la fattiva collaborazione nel 2017 che ha condotto alla presentazione della proposta progettuale RAFAEL.

Associati

Nel mese di Febbraio sono pervenute le lettere di Recesso dagli Associati Sinergica Spa e dell'Osservatorio Permanente per il Franchising - OPF.

Statuto

In data 5 febbraio 2018 è pervenuta la lettera di approvazione MIUR delle modifiche statutarie approvate dall'Assemblea straordinaria degli Associati, svoltasi a Udine nel giugno 2016, che hanno segnato l'adozione del modello dualistico disciplinato dall'art. 2409 del c.c..

Progetti

- Avvio nuovo progetto denominato PABA - Welfare territoriale Unione Montana del Baldo Garda relativo ad attività istituzionali finanziato dalla Fondazione Cattolica;
- Avvio nuovo progetto "Metodologia e processi nella gestione degli scarti della pesca professionale" DIBEST, l'Università della Calabria stante l'approvazione Mipaaf del progetto, ha comunicato in data 17.04 u.s. l'avvio delle attività previste dall'ATS DiBest-CUEIM;
- Avvio stima stabilimento lavorazione e commercializzazione delle castagne sito in Comune di Pomezia (RM).

Stato Patrimoniale e liquidità

La situazione patrimoniale risulta rassicurante alla luce del valore del patrimonio netto pari ad € 3.221.405,00 e dei valori accantonati nel fondo rischi generali pari ad € 540.000,00 e nel fondo rischi per imposte pari ad € 200.000. Sotto il profilo finanziario la liquidità derivante dai depositi bancari al 25.05.2018 ammonta ad € 1.008.565,68.

Signori Associati,

siamo consapevoli che anche l'esercizio 2018 sarà caratterizzato dalla necessità per il Cueim di affrontare il difficile compito dello sviluppo progettuale e nel contempo dell'ulteriore contenimento dei costi di struttura. Siamo anche consapevoli della solidità patrimoniale dell'Ente che ci consente di sostenere l'intenso sforzo progettuale per muovere nella direzione del pareggio di bilancio nell'anno 2018. Confidiamo che l'attività di sviluppo in atto, la conclusione dei progetti acquisiti nei precedenti esercizi, il riassetto gestionale, un processo decisionale più efficace, partecipato e coinvolgente, possano consentire di raggiungere i desiderati riflessi positivi sui risultati economici della nostra organizzazione.

L'azione di governo è stata fondata sulla valorizzazione del network CUEIM, rappresentato da un significativo patrimonio in termini di conoscenze detenute e consolidate in ambito accademico, dalla collaborazione con la Fondazione CUEIM in relazione alla produzione scientifica della Rivista Sinergie e dall'importanza delle risorse umane, personale e ricercatori dedicati alla gestione e sviluppo delle attività progettuali in possesso di competenze e valori etici fondamentali per affrontare le sfide proposte ed il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo.

La riorganizzazione effettuata ha reso sempre più efficiente la gestione progettuale, più fluido il processo decisionale, più compatta la gestione complessiva ed il monitoraggio delle commesse. Il tutto si è unito a un profondo sforzo di contenimento dei costi avviato già nel 2016 e che proseguirà nel corso del 2018.

L'azione svolta è stata possibile grazie al coinvolgimento di tutti gli stakeholder, al senso di responsabilità del personale che ha accettato di sottoporsi a sacrifici nella convinzione della bontà del progetto di rilancio e sviluppo, al forte senso di condivisione degli Amministratori.

Il cambiamento del contesto nel quale si svolge e si svolgerà l'attività progettuale del CUEIM rappresenta quindi una sfida che intendiamo raccogliere, per riacquistare condizioni di equilibrio di bilancio e continuare a contribuire al benessere della comunità in cui operiamo.

Sulla base delle informazioni riportate in questa relazione, della nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza e della relazione dei Revisori, a nome del Consiglio di Amministrazione, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2017, che rileva un disavanzo di 329.752,00 che va in decurtazione del patrimonio netto che risulterà così pari ad € 3.221.405,00.

Il Consiglio di Amministrazione

Relazione del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza al bilancio CUEIM 2017

Gentili Associati,

è questa la terza relazione che presentiamo come Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza a far data dalle modifiche statutarie che hanno introdotto nella nostra organizzazione il modello duale, nel momento del mutamento radicale del mercato in cui il CUEIM si muoveva, con il passaggio da una impostazione basata su ricerche per affidamento diretto ad una basata su ricerche da acquisire tramite la partecipazione a complesse procedure competitive a bando. Complessità che ha richiesto in questo periodo un intenso investimento in conoscenze interne per muovere in linea con le necessità del mercato.

Nella relazione dello scorso anno, riferita al bilancio 2016, sottolineavamo come anche il 2017 non avrebbe potuto raggiungere l'equilibrio economico, anche se contavamo che le attività avviate avrebbero contribuito ad una consistente riduzione della perdita. Così purtroppo non è stato come mostrano i risultati di bilancio che rivelano un disavanzo solo lievemente inferiore a quello dell'anno precedente e pari a 329.754 euro.

Tale risultato non dipende da una carenza di vitalità dell'organizzazione che nel periodo considerato ha manifestato una intensa capacità progettuale pur nel contenimento dei costi di struttura. In effetti, l'azione del CdA e della Direzione ha da una parte ulteriormente ridotto i costi di struttura, da 1,2 milioni del 2016 a 855 mila euro del 2017 e, dall'altra, incrementato la progettualità presentando decisi tratti di efficienza. Il CUEIM ad oggi dispone di 25 progetti in attesa di chiusura delle procedure valutative per un valore totale di 5.250 milioni di euro.

Il risultato dipende soprattutto dalla sostanziale imprevedibilità dei tempi nei quali si muovono le procedure a bando, in merito a chiusura dei processi valutativi, avvio e svolgimento delle ricerche e quindi di rendicontazione dei lavori, oltre che, ovviamente, dal rischio insito nella progettualità a bando di non risultare vincitori. A quest'ultimo proposito il 2017 ha mostrato come su 9 progetti competitivi giunti a chiusura dei processi valutativi il CUEIM se ne sia aggiudicati 5.

Questa indeterminazione degli esiti e dei tempi pone la necessità di arrivare a disporre di un monte progetti di qualità, presentati dalla rete CUEIM e distribuiti su un arco temporale almeno annuale, tale da assicurare sulla base dei prevedibili tassi di successo l'alimentazione finanziaria necessaria all'equilibrio di bilancio.

Di qui anche l'impegno rilevante profuso dalla struttura per l'incasso di 1 milione di crediti derivanti da attività precedenti che presentavano ritardi rilevanti nei pagamenti come quelli nei confronti del DPA (Dipartimento Politiche Antidroga) e di R&S (Ricerca e Sviluppo) in regione Campania. Azione questa che ha consentito di liberare una parte dei consistenti accantonamenti a fondo svalutazione crediti e a fondo rischi e che dovrebbe consentire ulteriori incassi per crediti in ritardo di riscossione presso il MIUR sempre connessi a progettualità di annualità precedenti.

Volgendo lo sguardo all'anno in corso vanno segnalati alcuni fatti positivi che inducono a vedere con un certo e rinnovato ottimismo il futuro della nostra organizzazione.

Da una parte sta la richiesta di associazione al CUEIM formulata dalla Luiss Business School per i significati fiduciari che rivela in un momento di profonda trasformazione dell'organizzazione, dall'altra la positiva e recente valutazione tecnica di due iniziative progettuali nell'ambito delle aree Cultural Heritage e Tecnologie per gli ambienti di vita nel quadro del bando Miur per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, con i rapporti di ricerca che in questo ambito si aprono con l'università della Calabria e l'Istituto Suor Orsola Benincasa.

Un ulteriore aspetto positivo sta nel potenziale avvio di ulteriori attività nel campo della formazione manageriale alla luce di una progettualità in sviluppo nell'ambito delle iniziative afferenti ai fondi interprofessionali esistenti.

Quanto al risultato economico del 2018 per le ragioni più volte dette è difficile poter formulare valutazioni caratterizzate da sufficienti gradi di affidabilità. Tuttavia, considerando la situazione ad oggi e osservando le dinamiche passate di acquisizione di ricerche, si può dire che nel 2018 una riduzione consistente della perdita è veramente a portata di mano. In una condizione di ulteriore riduzione dei costi di struttura intorno ai 600 mila euro, dalle valutazioni condotte dalla direzione il risultato potrebbe essere compreso tra un pessimistico disavanzo di 175 mila euro ed un ottimistico pareggio di bilancio con un valore intermedio su una perdita di 80 mila euro nel caso di aggiudicazione delle commesse agli stessi tassi percentuali di successo sin qui registrati.

La seconda parte del 2018 con un CIS rinnovato nelle sue componenti per i prossimi 5 anni potrebbe così disporre di un maggior tempo per il pensiero strategico nella ricerca delle forme più opportune di valorizzazione di una organizzazione nel suo genere unica e irripetibile in grado di portare contributi alle imprese, alle università e al territorio nelle sue varie componenti.

Un'organizzazione che può aspirare, anche attraverso una rinnovata relazione strategica con la rivista Sinergie, a divenire un punto istituzionale di riferimento in merito a temi che la caratterizzano, come il turismo, l'ambiente e la cultura, o la potranno caratterizzare come l'industria 4.0 e il settore vitivinicolo.

Così, per le ragioni sinteticamente illustrate, per il valore che la nostra organizzazione possiede nella sua unicità, per gli entusiasmi che la percorrono nonostante la situazione di crisi e il senso di appartenenza che riflettono, considerando la sicurezza patrimoniale nella quale ci muoviamo con un patrimonio netto pari a 3.221.405 euro e il valore dell'immissione di nuove energie e nuovi occhi con la nomina del nuovo Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza, credo si possa rinnovare la fiducia nell'organizzazione nella prospettiva del crescente coinvolgimento attivo delle università appartenenti alla rete sia nella fase progettuale che realizzativa delle ricerche.

Claudio Baccarani
Presidente del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza

C.U.E.I.M. Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale

Sede: Verona, via Interrato dell'Acqua Morta, 26

Codice fiscale: 01564110235

- *-

Bilancio al 31/12/2016 e 31/12/2017**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	31/12/2016	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	8.000	9.000
di cui già richiamati: 0	0	0
B) Immobilizzazioni (con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria):		
I-Immobilizzazioni immateriali:		
1)-Costi di impianto e di ampliamento	2.034	1.775
2)-Costi di sviluppo	0	42.859
3)-Diritti di brev. ind.le e dir. di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.963	29.573
4)-Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5)-Avviamento	0	
6)-Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7)-Altre	0	0
Totale	4.997	74.207
II-Immobilizzazioni materiali:		
1)-Terreni e fabbricati	1.728.995	1.678.534
2)-Impianti e macchinario	0	0
3)-Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4)-Altri beni	97.632	83.798
5)-Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	1.826.627	1.762.332
III-Immobilizzazioni finanziarie:		
1)-Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	50.000	50.000
b) imprese collegate		0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	23.182	23.182
2)-Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
di cui scadenti entro l'esercizio		0
b) verso imprese collegate	0	0
di cui scadenti entro l'esercizio		
c) verso controllanti	0	0
di cui scadenti entro l'esercizio		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
di cui scadenti entro l'esercizio		
d-bis) verso altri	0	0
di cui scadenti entro l'esercizio		
3)-Altri titoli	0	0
4)-Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale	73.182	73.182
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.904.806	1.909.721
C)Attivo circolante:		
I-Rimanenze:		
1)-Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2)-Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)-Lavori in corso su ordinazione	342.849	373.570
4)-Prodotti finiti e merci	0	0
5)-Acconti	0	0
Totale	342.849	373.570
II-Crediti:		
Esigibili entro l'esercizio:		
1) verso clienti	121.102	68.788
2) verso imprese controllate	30.000	36.600

3) verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari	545.643	517.685
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri	2.129.698	884.622
Esigibili oltre l'esercizio:		
1) verso clienti	0	0
2) verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari	0	0
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri	8.819	1.922
Totale	2.835.262	1.509.617
III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
Totale	0	0
IV-Disponibilità liquide:		
1)-Depositi bancari e postali	1.214.938	1.281.643
2)-Assegni	0	0
3)-Denaro e valori in cassa	1.888	837
Totale	1.216.826	1.282.480
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.394.937	3.165.667
D)Ratei e risconti, di cui disaggio su prestiti: 1.279)	11.777	6.701
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>6.319.520</u>	<u>5.091.089</u>
*		
PASSIVO	31/12/2016	31/12/2017
A)Patrimonio netto:		
I-Capitale	3.909.491	3.551.161
II-Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III-Riserva di rivalutazione	0	0
IV-Riserva legale	0	0
V-Riserve statutarie	0	0
VI-Altre riserve	0	0
VII-Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	1	-4
IX-Risultato dell'esercizio	-358.330	-329.752
X-Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale	3.551.162	3.221.405
B)Fondi per rischi ed oneri:		
1)-trattamento per quiescenza e obblighi simili	0	0
2)-per imposte, anche differite	200.000	200.000
3)-strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4)-altri	773.776	540.000
Totale	973.776	740.000
C)Trattamento di fine rapporto e di lavoro subordinato	95.166	117.418
D)Debiti:		
Debiti con scadenza entro l'esercizio:		
1) obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0

4) debiti verso banche	72.789	76.429
5) debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti	131.639	47.600
7) debiti verso fornitori	184.943	57.559
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	3.212
10) debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari	60.428	51.615
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.180	14.451
14) altri debiti	780.873	378.958
Debiti con scadenza oltre l'esercizio		
1) obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche	414.374	337.946
5) debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti	0	0
7) debiti verso fornitori	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
14) altri debiti	0	0
Totale	1.666.226	967.770
E)Ratei e risconti (di cui aggio su prestiti: 0)	33.190	44.496
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>6.319.520</u>	<u>5.091.089</u>

*

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:

1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.687.866	450.636
2)-Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-2.056.176	30.721
3)-Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)-Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)-Altri ricavi e proventi (di cui contributi in conto esercizio: 0)	192.644	325.968
Totale A	1.824.334	807.325

B)Costi della produzione:

6)-Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
7)-Per servizi	1.409.854	489.069
8)-Per godimento di beni di terzi	63.833	49.529
9)-Per il personale:		
a)-Salari e stipendi	378.351	348.105
b)-Oneri sociali	76.661	66.421
c)-Trattamento di fine rapporto	28.271	26.384
d)-Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)-altri costi	0	0
10)-Ammortamenti e svalutazioni:		
a)-ammort. delle immobilizzaz. immateriali	843	843
b)-ammort. delle immobilizzaz. materiali	65.985	64.464
c)-altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)-svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11)-Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12)-Accantonamenti per rischi	0	0
13)-Altri accantonamenti	0	0
14)-Oneri diversi di gestione	156.789	88.060

Totale B	2.180.587	1.132.875
Differenza tra valore e costi della prod.ne (A-B)	-356.253	-325.550
C)Proventi e oneri finanziari:		
15)-Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate e collegate	0	0
- da imprese controllanti e/o sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
- da altre imprese		
16)-Altri proventi finanziari:		
a)-Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate e collegate	0	0
a)-Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
a)-Da altre imprese	0	0
b)-Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)-Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)-Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate e collegate	0	0
d)-Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0
d)-Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	9.739	3.433
17)-Interessi ed altri oneri finanziari:		
-verso imprese controllate e collegate	0	0
-verso imprese controllanti	0	0
- verso altre imprese	11.816	7.635
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale (15+16-17+-17-bis)	-2.077	-4.202
D)Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18)-Rivalutazioni:		
a)-Di partecipazioni	0	0
b)-Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)-Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)-di strumenti finanziari derivati		
19)-Svalutazioni:		
a)-Di partecipazioni	0	0
b)-Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)-Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)-di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-358.330	-329.752
20)-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21)-Risultato dell'esercizio	-358.330	-329.752

*

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione



CUEIM

NOTA INTEGRATIVA

Criteri generali di formazione del bilancio di esercizio

Il CUEIM è un’organizzazione senza scopo di lucro; più precisamente è un’organizzazione di ricerca scientifica aperta, che si configura come rete multipolare fra Università italiane, istituzioni pubbliche e private, imprese, imprenditori e ricercatori che svolge, oltre all’attività istituzionale, anche attività economica rilevante ai fini fiscali.

Il bilancio di esercizio di sintesi delle attività è stato redatto, per quanto compatibile e necessario, in conformità a quanto statuito dal Codice Civile nella sezione IX del Libro V, e dai Principi Contabili Italiani (OIC).

La presente nota integrativa contiene le informazioni ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali, e in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati predisposti in unità di euro. L’arrotondamento è stato eseguito all’unità inferiore per i decimali inferiori a 0,50 euro, e all’unità superiore per i decimali superiori o uguali a 0,50 euro.

Nel corso dell’esercizio non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare ai principi adottati.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La maggior parte delle voci relative allo stato patrimoniale e al conto economico dell’esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio, con le precisazioni che verranno fornite con la presente Nota Integrativa.

Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio è lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica di CUEIM. Perché possa svolgere tale funzione, il bilancio è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell’esercizio.

Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall’inserimento di informazioni complementari. Nel caso in cui si è reso necessario il ricorso a deroghe alle disposizioni di legge, tali deroghe sono state adeguatamente motivate e ne sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell’organizzazione nella presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dei principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell’elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell’attività.



CUEIM

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati sono di seguito sintetizzati.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La valutazione è stata effettuata al valore nominale.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori. Il valore delle immobilizzazioni è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo avviene previo consenso del Collegio Sindacale.

Tra le immobilizzazioni immateriali è stata inserita la voce ATTIVO B) I 2) Costi di sviluppo per euro 42.859.

Tale voce si riferisce a costi del personale dipendente, sostenuti nell'anno 2017, che il Consiglio di Amministrazione ritiene di poter rinviare ai futuri esercizi.

L'importo di euro 27.194 esposto nella voce ATTIVO B) I 3), si riferisce alla capitalizzazione di costi per la produzione di un software gestionale che comporterà risparmi di costi per la gestione dei progetti; anche tale capitalizzazione ha comportato una riduzione di costi per pari importo.

Le motivazioni sono state esposte in apposito documento approvato dal Consiglio di Amministrazione, in cui è dimostrato che gli esercizi 2018 - 2022 verranno avvantaggiati dai costi capitalizzati, ottenendo un incremento medio annuo di ricavi per proposte progettuali pari a 19.250 euro all'anno, una riduzione di costi progettuali per servizi che verrebbero internalizzati pari ad euro 14.843,60 all'anno ed una riduzione di costi per personale amministrativo di almeno 30.000 euro all'anno.

L'effetto sul bilancio di tali operazioni è di un maggiore attivo di euro 70.053 ed una diminuzione di costi di pari importo.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli eventuali oneri accessori.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono. Le immobilizzazioni che alla fine dell'esercizio presentano un valore durevolmente inferiore rispetto al residuo costo da ammortizzare vengono iscritte a tale minor valore. Questo non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni materiali detenute in base a contratti di leasing finanziario vengono contabilizzate secondo quanto previsto dalla vigente normativa italiana, la quale prevede l'addebito a conto economico per competenza dei canoni,



l'indicazione dell'impegno per canoni a scadere nei conti d'ordine e l'inserimento del cespite tra le immobilizzazioni solo all'atto del riscatto.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante. Le quote accantonate sono compatibili con quanto previsto dalla normativa fiscale e con la durata economico tecnica dei cespiti a cui si riferiscono. In particolare per la determinazione degli ammortamenti si è avuta considerazione dei seguenti criteri, che non oltrepassano i limiti imposti dalla normativa fiscale:

- le spese pluriennali sono state spese in base alla durata del contratto a cui sono riferite o alla loro utilità;
- per gli altri beni sono state utilizzate le seguenti aliquote di ammortamento: Impianti 7,5%, Macchine elettroniche per ufficio 10%, Mobili ed arredi 6%, Fabbricati 3%.

I beni nuovi di valore inferiore a euro 516 sono integralmente ammortizzati nell'esercizio, quelli di valore superiore sono stati ammortizzati con aliquota ridotta del 50%.

Il Consiglio di Amministrazione, in deroga ai prescritti criteri di sistematicità e costanza nel calcolo degli ammortamenti, ha deliberato di ridurre della metà anche per il 2017 il coefficiente di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, ad eccezione degli immobili. Come per il precedente anno 2016, il cambio di criterio è stato giustificato con la riduzione, a partire dal 2016, dei progetti effettuati, riduzione tale da giustificare un minor utilizzo delle immobilizzazioni materiali e un conseguente allungamento della vita utile.

L'effetto di tale scelta ha conseguenze sul bilancio al 31.12.2017 per euro 14.568 di minori costi di esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Partecipazioni

Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione (progetti di ricerca nello specifico) sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio adottato è quello della percentuale di completamento nella modalità di applicazione *cost to cost*.

Nel corso dell'esercizio 2014, il criterio di valutazione è stato aggiornato al principio contabile OIC 23 perfezionando il metodo di imputazione dei costi diretti di progetto e l'effetto che sul bilancio hanno i progetti di ricerca cofinanziati dal CUEIM.

Nelle rimanenze il Consiglio di Amministrazione ha valutato anche le spese sostenute per l'inizio dello svolgimento delle attività progettuali del progetto "BIO PESCA" per le quali l'offerta economica è stata presentata nel 2017, e di cui si è avuta notizia dell'aggiudicazione nel 2018, prima della data di stesura del bilancio che è qui in commento.

Tale valutazione, limitatamente al progetto acquisito dopo la chiusura dell'esercizio, rappresenta una variazione dei criteri di redazione del bilancio rispetto ai precedenti esercizi e comporta maggiori poste attive per euro 27.155.



CUEIM

Crediti

Sono esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell’esercizio sono però indeterminati nell’ammontare e/o nella data di sopravvenienza.

Durante l’esercizio 2017 il Fondo è stato utilizzato per euro 143.512 in quanto il Consiglio di Amministrazione, dopo attenta analisi e tentativo negativo di escussione del credito, ha ritenuto di utilizzare il fondo rischi:

- per stralciare crediti relativi al progetto NNIDAC, per euro 15.860;
- per stralciare crediti relativi al progetto BCC ROMA, per euro 35.000;
- per coprire disavanzi imprevisti dovuti a rendicontazione relativamente:

al progetto SNECS	per euro 7.650
al progetto REMIAN/OPS	per euro 79.828
al progetto ERANID 4	per euro 5.174

Inoltre il Fondo è stato ridotto di euro 90.264 in quanto, dopo attenta analisi delle fattispecie di rischio che si possono presentare negli esercizi futuri, legate sia alla rendicontazione dei progetti sia alla normale gestione dell’Ente, si è ritenuto più che prudentiale un accantonamento di euro 540.000. Infatti, analizzando le serie storiche, i rischi da rendicontazione non hanno mai raggiunto il 10% del valore della produzione, e i rischi specifici, in particolare quello legato al progetto REMIAN/OPS, non superano l’importo di euro 270.000.

Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l’effettivo debito maturato, in conformità alla legge e ai contratti vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ricavi e costi

Sia quelli riferibili all’attività economica che quelli riclassificati come tali ai fini della determinazione del valore della produzione, come meglio specificato in seguito, sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l’iscrizione dei relativi ratei e risconti.



CUEIM

Imposte sul reddito

Sono determinate secondo le norme e le aliquote vigenti.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

L’Ente al 31.12.2017 aveva i seguenti impegni: mutuo ipotecario assunto con la BCC di Roma per l’acquisizione della sede di Napoli per euro 1.500.000 e fidejussioni per progetti per euro 224.043. In dettaglio, le fidejussioni sono:

- a favore della Regione Campania per il progetto MY FAIR CITY per euro 96.543;
- a favore del MIUR per il progetto SNECS per euro 127.500.

Note di commento sulle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico e loro variazioni

ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale posta compare in bilancio per euro 9.000 ed è riferita a quote associative ancora da riscuotere al 31/12/2017.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte a bilancio è evidenziato nella tabella n. 1 nella quale sono esplicitati i valori iniziali, le variazioni e gli ammortamenti del periodo amministrativo ed i valori di fine periodo.

Nella successiva tabella 1/b viene evidenziata la capitalizzazione di oneri e spese per euro 42.859 che comportano un incremento di attivo di tale importo e, collateralmente, la riduzione di costi di esercizio.

Tabella n. 1/a: Movimenti delle immobilizzazioni (situazione di partenza)

Descrizione	Costo	Precedenti Rivalutazioni	Precedenti svalutazioni	Valore iniziale fondo	Valore iniziale
Costi di impianto e ampliamento	2.588	0	0	554	2.034
Costi di ricerca, sviluppo etc.	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto e utilizz.op. ingegno	24.044	0	0	21.081	2.963
Concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso etc.	0	0	0	0	0
Altre immateriali	0	0	0	0	0
Terreni e fabbricati	2.088.501	0	0	359.506	1.728.995
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0
Attrezzature industr.e commerciali	0	0	0	0	0
Altri beni	442.228	0	0	344.596	97.632
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0
TOTALE	2.557.361	0	0	725.737	1.831.624



CUEIM

Tabella n. 1/b: Movimenti delle immobilizzazioni (variazioni)

Descrizione	Acquisti	Vendite eliminazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Spostamenti Arrotondam.
Costi di impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
Costi di ricerca, sviluppo etc.	42.859	0	0	0	0
Diritti di brevetto e utilizz.op. ingegno	27.194	0	0	0	-1
Concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso etc.	0	0	0	0	0
Altre immateriali	0	0	0	0	0
Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0
Attrezzature industr.e commerciali	0	0	0	0	0
Altri beni	169	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0
TOTALE	70.222	0	0	0	-1

Tabella n. 1/c: Movimenti delle immobilizzazioni (situazione finale)

Descrizione	Valore iniziale	Variazione	Ammortamento	Valore finale	Totale rivalutazione
Costi di impianto e ampliamento	2.034	0	259	1.775	0
Costi di ricerca, sviluppo etc.	0	42.859	0	42.859	0
Diritti di brevetto e utilizz.op. ingegno	2.963	27.194	584	29.573	0
Concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso etc.	0	0	0	0	0
Altre immateriali	0	0	0	0	0
Terreni e fabbricati	1.728.995	0	50.461	1.678.534	0
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0
Attrezzature industr.e commerciali	0	0	0	0	0
Altri beni	97.632	169	14.003	83.798	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0
TOTALE	1.831.624	70.222	65.307	1.836.539	0

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a fabbricati, attrezzature, macchine d’ufficio, arredamento e beni di scarso valore unitario acquisiti nel tempo ed ancora utilizzati alla fine dell’esercizio. Nel corso del 2012 CUEIM ha effettuato un nuovo investimento immobiliare per l’acquisto di una sede in Napoli come si evince dalla delibera dell’Assemblea degli Associati del 20/06/2012. L’operazione immobiliare si è perfezionata il 23/11/2012 con rogito Notaio Giuseppe Cioffi di Napoli rep. 43904 Racc. 19332 del 23/11/2012. Nel corso dell’esercizio 2013 sono state capitalizzate spese di ristrutturazione ed ha avuto inizio il processo di ammortamento di tale immobile.

Si segnala che nel corso dell’esercizio 2018 la sede di Napoli è stata chiusa in quanto i progetti che venivano seguiti in loco sono stati trasferiti, unitamente ai dipendenti, in una sede di Salerno.

Pertanto l’immobile è stato locato nel corso dell’esercizio 2018.

Per quanto riguarda l’esercizio 2017 tra gli altri investimenti in immobilizzazioni materiali degni di nota si segnala l’acquisto delle macchine d’ufficio elettroniche e di alcuni beni di arredamento necessari per lo svolgimento delle attività dei ricercatori CUEIM. Il valore a fine esercizio di tale posta di bilancio rileva un



CUEIM

decremento legato al normale processo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

CUEIM, alla fine dell'esercizio, detiene le seguenti partecipazioni:

- **Banca di Verona Bcc**; a fine 2005 CUEIM ha sottoscritto 10 quote della Banca di Verona Bcc per un controvalore di euro 650. Tale partecipazione è stata iscritta in bilancio al valore nominale.
- **Fondazione CUEIM**: sorta nel 2009, allorché l'ente ha dato vita alla Fondazione CUEIM (già Fondazione CUEIM-CRT) il cui fondo di dotazione è pari ad euro 100.000; il conferimento effettuato da CUEIM nella Fondazione è stato di euro 50.000 e la posta è stata iscritta in bilancio al valore nominale; si precisa in questa sede che, in caso di liquidazione della Fondazione, il patrimonio della stessa non verrebbe ripartito fra i soci fondatori, ma devoluto ad altre fondazioni di ricerca;
- **Green Building scarl**: in data 20 luglio 2012 CUEIM ha partecipato alla sottoscrizione per un valore di euro 5.250 della società consortile a r.l. denominata Green Building scarl con sede in Atripalda (AV) via Appia 104; nel corso del 2015 la partecipazione è aumentata di euro 4.647 per l'acquisto di ulteriori quote; a fine esercizio la partecipazione è stata svalutata di euro 2.397. Pertanto, al 31/12/2017, la partecipazione posseduta è pari ad euro 7.500 e tale posta è stata valutata al valore nominale al netto della svalutazione;
- **Data Benc scarl**: in data 17 dicembre 2012 CUEIM ha sottoscritto l'atto costitutivo del raggruppamento consortile denominato Data Benc scarl con sede in Napoli Centro Direzionale Isola B3; la partecipazione posseduta è pari ad euro 6.000 e tale posta è stata valutata al valore nominale;
- **Banca di Credito Cooperativo di Roma**: nel 2012, CUEIM ha acquistato quote della Banca di Credito Cooperativo di Roma per un controvalore di euro 3.032; tale posta è stata valutata al costo;
- **Fondazione T.E.R.R.A.**: nel 2014, CUEIM ha contribuito alla nascita della Fondazione denominata "T.E.R.R.A. – Polo Tecnico Professionale per Turismo, Enogastronomia, Risorse Rurali, Ambientali e Culturali – CAMPANIA" avente sede in Atripalda (AV) alla via Vincenzo Belli n. 47; la quota di patrimonio sottoscritta è pari ad euro 6.000 ed è stata valutata al costo.

Attivo circolante (art. 2427 n. 4 C.C.)

Rimanenze

Tale posta è costituita dal valore che, a fine esercizio, avevano i lavori in corso su ordinazione, cioè le ricerche non ancora ultimate. Essa compare per l'importo di euro 373.570 derivante a sua volta dalle schede di valutazione predisposte per ogni singolo progetto.

Il valore esposto in bilancio alla voce "A-2 Variazione delle rimanenze di prodotti (progetti di ricerca) in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" del conto economico (euro 30.721) rappresenta la differenza fra il valore dei progetti in corso di esecuzione al 31/12/2017 rispetto al medesimo valore calcolato al 31/12/2016.

Il dettaglio dei Progetti in corso di esecuzione alla data del 31/12/2017 è riportato nel prospetto che segue; gli stessi sono identificati dal rispettivo acronimo:

PROGETTI	Rimanenze al 31/12/2016	Rimanenze al 31/12/2017	VARIAZIONE RIMANENZE
BIO PESCA		27.154,66	27.154,66
CCIAA	2.500,00		-2.500,00
COFFE PADS		6.913,54	6.913,54
ERANID 4	65.170,61		-65.170,61



CUEIM

GAETA	7.699,52	22.625,50	14.925,98
OPS/REMIAM	180.488,93	211.760,26	31.271,33
ORIENTAMENTO	17.706,52		-17.706,52
PESCA 2	67.076,34		-67.076,34
SYNGGI	2.207,30	105.116,38	102.909,08
TOTALI	342.849,22	373.570,34	30.721,12

Variazione dei lavori in corso di esecuzione in conto economico euro 30.721.

Crediti

Il dettaglio della voce “crediti” è riportato nella tabella n. 2 in cui è precisata anche la suddivisione in base alla scadenza ai sensi dell’art. 2427 n. 6 C.C. L’ammontare delle variazioni delle poste relative al capitale circolante rispetto ai valori dell’esercizio precedente è riportato nella tabella n. 3. L’ammontare delle perdite che si presume di dover sopportare nei futuri esercizi è stato stimato con criteri prudenziali. Al 31/12/2017 il fondo complessivo accantonato ammonta a euro 135.201 di cui:

- euro 65.201 a titolo di svalutazione fiscalmente deducibile e
- euro 70.000 a titolo di svalutazione fiscalmente non deducibile.

Nel corso dell’esercizio 2017 non sono stati realizzati ulteriori accantonamenti mentre il fondo è stato adeguato riducendolo per euro 33.000, in quanto si è stimato più che prudenziale l’accantonamento che residua.

Durante l'esercizio 2017 il Fondo rischi ed oneri è stato utilizzato per euro 143.512 in quanto il Consiglio di Amministrazione, dopo attenta analisi e tentativo negativo di escussione del credito, ha ritenuto di utilizzare il fondo rischi:

- per stralciare crediti relativi al progetto NNIDAC, per euro 15.860;
- per stralciare crediti relativi al progetto BCC ROMA, per euro 35.000;
- per coprire disavanzi imprevisti dovuti a rendicontazione relativamente:
 - al progetto SNECS per euro 7.650
 - al progetto REMIAN/OPS per euro 79.828
 - al progetto ERANID 4 per euro 5.174

Inoltre il Fondo rischi ed oneri è stato ridotto di euro 90.264 in quanto, dopo attenta analisi delle fattispecie di rischio che si possono presentare negli esercizi futuri, legate sia alla rendicontazione dei progetti sia alla normale gestione dell’Ente, si è ritenuto più che prudenziale un accantonamento di euro 540.000. Infatti, analizzando le serie storiche, i rischi da rendicontazione non hanno mai raggiunto il 10% del valore della produzione, e i rischi specifici, in particolare quello legato al progetto REMIAN/OPS, non superano l’importo di euro 270.000.



CUEIM

Tabella n. 2: Crediti

Descrizione	Importo	Scadenti		
	Complessivo	entro 1 anno	entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso i clienti	68.788	68.788	0	0
Di cui: ammontare complessivo delle svalutazioni	135.201			
- di cui Fondo rischi specifico	70.000			
- di cui Fondo svalutazione generico	65.201			
Totale crediti verso i clienti	68.788	68.788	0	0
Crediti verso controllate	36.600	36.600	0	0
Crediti verso collegate	0	0	0	0
Crediti verso l'erario	517.685	517.685	0	0
Altri crediti	886.544	884.622	1.922	0
TOTALE	1.509.617	1.507.695	1.922	0

In particolare, l'importo dei crediti verso i clienti è così composto:

- crediti verso i clienti per fatture già emesse	€	201.556
- crediti verso i clienti per fatture da emettere	€	2.433
- ammontare complessivo delle svalutazioni a fine esercizio	€ -	135.201
- Totale crediti verso i clienti	€	<u>68.788</u>

La posta "Altri crediti", euro 884.622 a breve termine e 1.922 a medio e lungo termine, per complessivi euro 886.544 è composta da:

- Depositi cauzionali	€	1.922
- Crediti per interessi attivi	€	1.175
- Crediti diversi	€	800
- Crediti vs Regioni e Comuni per acconti erogati relativi ai progetti SIND e NNIDAC	€	59.376
- Anticipi a fornitori	€	994
- Acconti per spese condominiali	€	134
- Crediti verso INAIL	€	824
- Contributi da incassare su progetti	€	821.319
- Totale	€	<u>886.544</u>

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 C.C., nella tabella n. 3 sono riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo circolante e dei ratei e risconti attivi.



CUEIM

Tabella n. 3: Variazioni dell'attivo circolante

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Incremento	Decremento
Rimanenze	342.849	373.570	30.721	0
Crediti verso i clienti	121.102	68.788	0	52.314
Crediti verso controllate	30.000	36.600	6.600	0
Crediti verso collegate	0	0	0	0
Crediti verso l'erario	545.643	517.685	0	27.958
Altri crediti	2.138.517	886.544	0	1.251.973
Titoli	0	0	0	0
Depositi bancari e postali	1.214.938	1.281.643	66.705	0
Assegni	0	0	0	0
Denaro e valori in cassa	1.888	837	0	1.051
Totale circolante	4.394.937	3.165.667	104.026	1.333.296
Ratei e risconti attivi	11.777	6.701	0	5.076
TOTALE	4.406.714	3.172.368	104.026	1.338.372

In particolare i crediti verso l'erario sono legati agli acconti di imposta, calcolati sui redditi fiscali di anni precedenti, maggiori del debito effettivo ed a fatture emesse con iva in sospeso.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti sono stati iscritti i proventi ed i costi che avranno manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio futuro ma di competenza del presente esercizio ed i costi ed i proventi che, pur avendo avuto manifestazione finanziaria prima della chiusura dell'esercizio, sono in parte di competenza dell'esercizio successivo. Si tratta, pertanto, di componenti di reddito comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo. In particolare la voce D) dell'attivo, pari ad euro 6.701 è composta da:

Risconti relativi a canoni di locazione	€	84
Risconti relativi a premi di assicurazione	€	2.982
Risconti relativi a costi per locazione macchine d'ufficio	€	600
Risconti attivi su premi per polizze fidejussorie	€	318
Risconti attivi su abbonamenti riviste	€	124
Risconti attivi su spese condominiali	€	201
Risconti attivi su costi per servizi	€	137
Risconti relativi ad interessi passivi su finanziamenti (disaggio)	€	1.279
Risconti relativi ad altri costi	€	976
Ratei relativi ad interessi bancari	€	0
Importo complessivo per ratei e risconti attivi finali	€	6.701

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio CUEIM è iscritto al valore nominale delle quote associative sottoscritte al tempo della costituzione dell'ente, cui si sono aggiunti, nel tempo, i risultati dei vari esercizi. Si precisa che anche nel corso del 2017 le quote associative sono state assoggettate a tassazione ai sensi del DPR 917/1986.

Nella tabella n. 4 sono dettagliate le variazioni intervenute nelle diverse poste del patrimonio netto.

La voce "Altre riserve" comprende l'eventuale arrotondamento ad un'unità di euro derivante dalla necessità di arrotondare in bilancio all'euro valori contabili espressi in centesimi di euro.



CUEIM

Tabella n. 4: Variazioni del patrimonio netto

Descrizione	Saldo iniziale	Aumenti di Capitale	Convers.ne obbligazioni	Accantona= menti
Capitale	3.909.491	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Riserva da acquisto az. proprie	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0
Utile/perdita riportate a nuovo	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio	-358.330	0	0	0
TOTALE	3.551.161	0	0	0

Descrizione	Altre variazioni	Assegn.risult. d'esercizio	Risultato d'esercizio	Saldo finale
Capitale	0	-358.330	0	3.551.161
Riserva da sovrapprezzo	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Riserva da acquisto az. proprie	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0
Utile/perdita riportate a nuovo	-4	0	0	-4
Risultato dell'esercizio	0	358.330	-329.752	-329.752
TOTALE	-4	0	-329.752	3.221.405

Fondi rischi ed oneri

Tale posta compare in bilancio per l'importo di euro 740.000; esso deriva:

- da un accantonamento al fondo imposte e tasse effettuato nel corso del 2012 per euro 50.000 incrementato nel corso dell'esercizio 2013 di euro 150.000, per un importo complessivo di euro 200.000;
- da accantonamenti per rischi di rendicontazione per euro 540.000.

Durante l'esercizio 2017 il Fondo è stato utilizzato per euro 143.512 in quanto il Consiglio di Amministrazione, dopo attenta analisi e tentativo negativo di escussione del credito, ha ritenuto di utilizzare il fondo rischi:

- per stralciare crediti relativi al progetto NNIDAC, per euro 15.860;
- per stralciare crediti relativi al progetto BCC ROMA, per euro 35.000;
- per coprire disavanzi imprevisti dovuti a rendicontazione relativamente:
 - al progetto SNECS per euro 7.650
 - al progetto REMIAN/OPS per euro 79.828
 - al progetto ERANID 4 per euro 5.174

Inoltre il Fondo è stato ridotto di euro 90.264 in quanto, dopo attenta analisi delle fattispecie di rischio che si possono presentare negli esercizi futuri, legate sia alla rendicontazione dei progetti sia alla normale gestione dell'Ente, si è ritenuto più che prudentiale un accantonamento di euro 540.000. Infatti, analizzando le serie storiche, i rischi da rendicontazione non hanno mai raggiunto il 10% del valore della



produzione, e i rischi specifici, in particolare quello legato al progetto REMIAN/OPS, non superano l'importo di euro 270.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In tale posta di bilancio è iscritto il valore del trattamento di fine rapporto dei dipendenti al 31/12/2017 comprensivo della quota maturata nell'esercizio e della rivalutazione del fondo accantonato al 31 dicembre dell'esercizio 2016.

La voce ha avuto la movimentazione riassunta nella tabella n. 5. Il decremento di euro 3.828 è dovuto all'erogazione del TFR a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio.

Tabella n. 5: Variazione dei debiti per TFR

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Incremento	Decremento
Debiti per TFR	95.166	117.418	26.080	3.828
TOTALE	95.166	117.418	26.080	3.828

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale e comprendono le poste che sono riportate nelle tabelle n. 6 e 7. Nella tabella n. 6 è riportata la suddivisione dei debiti in base alla scadenza.

L'ammontare dei debiti verso le banche che deriva da un'unica operazione di finanziamento erogata nel 2012 (euro 750.000 dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma) in concomitanza con l'acquisto della sede di Napoli, è in diminuzione.

Nel corso dell'esercizio 2017 i debiti verso banche hanno avuto la seguente movimentazione:

- saldo iniziale	€ 487.163
- nuove erogazioni	€ 0
- pagamento di rate di rimborso scadute	€ - 72.788
Saldo finale	€ <u>414.375</u>

L'importo residuo pari ad euro 414.375 è costituito da una quota pari ad euro 76.429 per rate di finanziamento che scadono entro 12 mesi e per euro 337.946 dalle rate con scadenza oltre i 12 mesi.

La posta è stata valutata al valore nominale, iscrivendo fra i risconti attivi la quota di disaggio ancora da ammortizzare. Non si è infatti considerato opportuno procedere ad una valutazione col criterio del costo ammortizzato in considerazione della limitata durata residua del debito.

Per quanto riguarda i debiti tributari (euro 51.615) la posta ha la seguente composizione:

- debiti per IVA esigibile	€ 0
- debiti per IVA non esigibile a fine esercizio	€ 31.000
- debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo	€ 10.867
- debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente o assimilato	€ 9.748
- debiti per imposte a saldo	€ 0
Totale	€ <u>51.615</u>

L'ammontare dei debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente (euro 9.748) deriva dalla liquidazione nel mese di dicembre dei compensi per i dipendenti e per i Collaboratori Coordinati e Continuativi.

Gli importi delle ritenute, sia per lavoro autonomo sia per lavoro dipendente, sono stati regolarmente versati nei termini con modello F24 del 16/01/2018 protocollo telematico B0832703200160118 con BCC di Roma ABI 08327 CAB 03200.



CUEIM

Per quanto riguarda gli acconti, la posta è determinata:

- dall'ammontare complessivo degli importi fatturati a Committenti, al netto dell'iva, per attività relative a progetti non ancora ultimati;
- da importi incassati su progetti a rendicontazione non ancora ultimati.

Il valore complessivo di tale posta è pari ad euro 47.600 relativo al progetto GAETA.

Altri debiti (euro 378.958): la posta ha la seguente composizione:

- debiti per spese condominiali	€ 598
- debiti verso Enti per progetto MSS	€ 38.411
- debiti verso Enti per progetto SIND	€ 147.550
- debiti verso Enti per progetto NNIDAC	€ 160.112
- debiti verso Enti per progetto COMMUNICATION	€ 3.900
- debiti verso Enti per progetto PROMO	€ 4.071
- debiti verso dipendenti e collaboratori a progetto	€ 22.897
- debiti diversi	€ 1.419
Totale	€ 378.958

Nella tabella numero 6 è riepilogata la composizione dei debiti con indicazione della loro scadenza mentre, nella tabella numero 7, le variazioni intervenute in tale posta nel corso dell'esercizio:

Tabella n. 6: Debiti

Descrizione	Importo complessivo	Scadenti		
		entro 1 anno	entro 5 anni	oltre 5 anni
Debiti verso le banche	414.375	76.429	337.946	0
Acconti	47.600	47.600	0	0
Debiti verso fornitori	57.559	57.559	0	0
Debiti tributari	51.615	51.615	0	0
Debiti vs Enti previdenziali	14.451	14.451	0	0
Debiti vs controllata	3.212	3.212	0	0
Altri debiti	378.958	378.958	0	0
TOTALE	967.770	629.824	337.946	0

Tabella n. 7: Variazione dei Debiti

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Incremento	Decremento
Debiti verso le banche	487.163	414.375	0	72.788
Acconti	131.639	47.600	0	84.039
Debiti verso fornitori	184.943	57.559	0	127.384
Debiti tributari	60.428	51.615	0	8.813
Debiti vs Enti previdenziali	21.180	14.451	0	6.729
Debiti vs controllata	0	3.212	3.212	0
Altri debiti	780.873	378.958	0	401.915
TOTALE	1.666.226	967.770	3.212	701.668



CUEIM

Debiti garantiti da garanzia reale

Il CUEIM, a fine esercizio, aveva le seguenti fidejussioni e ipoteche:

FIDEJUSSIONI IN ESSERE AL 31/12/2017		
A FAVORE DI	PER PROGETTO	IMPORTO
REGIONE CAMPANIA	MY FAIR CITY	96.542,56
MIUR	SNECS	127.500,00
TOTALE		224.042,56
IPOTECHE AL 31/12/2017		
A FAVORE DI	PER	IMPORTO
BCC DI ROMA	MUTUO NAPOLI	1.500.000,00

Ratei e risconti passivi

Ai sensi dell’art. 2427 n. 7.2 C.C. precisiamo che l’importo di euro 44.496 deriva da :

Ratei relativi a spese per il personale	€	37.936
Ratei relativi ad utenze energetiche	€	284
Ratei relativi a spese per servizi	€	3.925
Ratei relativi a utenze di telefonia	€	853
Risconti passivi relativi a ricavi	€	1.498
Importo complessivo per ratei e risconti passivi finali	€	44.496

Le variazioni sono riportate nella tabella n. 8.

Tabella n. 8: Variazione dei ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Incremento	Decremento
Ratei e risconti passivi	33.190	44.496	11.306	0
TOTALE	33.190	44.496	11.306	0

- * -

CONTO ECONOMICO

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza, mediante l’iscrizione di ratei e risconti.

Il valore della produzione rappresenta il complesso degli introiti, a qualunque titolo incassati dal CUEIM, per la realizzazione di ricerche e per la creazione di valore scientifico a favore dei committenti e per la sua diffusione nella comunità nazionale.

Entrando nel dettaglio delle poste più significative segnaliamo che:



CUEIM

- la voce A)-1) del Conto Economico è relativa ai ricavi ed agli introiti per progetti soggetti o meno a rendicontazione, derivanti dall'attività di ricerca effettuata dal CUEIM e per la gestione della rivista "Sinergie";
- la voce A)-2) del Conto Economico – "Variazione delle rimanenze" - è determinata come differenza fra il valore dei progetti alla fine dell'esercizio, rispetto al medesimo valore al 31 dicembre dell'esercizio precedente. Nelle rimanenze il Consiglio di Amministrazione ha valutato anche le spese sostenute per l'inizio dello svolgimento delle attività progettuali del progetto "BIO PESCA" per le quali l'offerta economica è stata presentata nel 2017, e di cui si è avuto notizia dell'aggiudicazione nel 2018, prima della data di stesura del bilancio che è qui in commento.

La determinazione dell'importo di tali rimanenze è stata esplicitata in apposita evidenza approvata dal Consiglio di Amministrazione.

- la voce A)-5) del Conto Economico–Altri ricavi e proventi – è comprensiva:
 - per l'ammontare di € 6.000 di contributi associativi e liberali;
 - per l'ammontare di euro 42.859 relativi alla capitalizzazione di costi di cui si è data evidenza in precedenza;
 - per l'ammontare di euro 27.194 per la capitalizzazione di costi per la creazione di un nuovo software, di cui si è già detto in precedenza;
 - per l'utilizzo del fondo rischi per un ammontare di euro 92.652 e 90.264 di cui si è già data evidenza in precedenza;
 - per l'ammontare di euro 33.000 per l'utilizzo del fondo svalutazione crediti, di cui si è detto in precedenza;
 - per l'ammontare di euro 33.913 relativo a sopravvenienze attive;
 - di proventi diversi per l'importo residuale
- la voce B)-7 "Costi per servizi" comprende le spese per il personale addetto allo svolgimento dei vari progetti di ricerca; il dettaglio è riportato nel successivo prospetto dei componenti negativi di reddito. In tale prospetto la voce residuale "Altri costi per servizi" è composta prevalentemente da costi direttamente collegati alla ricerca.
- la voce B-14) "Oneri diversi di gestione" (euro 88.060) è comprensiva, tra l'altro, di spese sostenute dai ricercatori per viaggi e missioni per un valore di euro 22.603.

Il dettaglio dei componenti positivi e negativi di reddito è riportato nel prospetto successivo in cui i valori sono espressi all'unità di euro.



CUEIM

COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO

COSTI PER SERVIZI

Trasporti/Corrieri	133
Servizi Commerciali	5.887
Servizi Amministrativi	31.716
Utenze Energetiche	8.978
Compenso Revisore interno	7.000
Utenze Telefoniche	13.227
Altri Costi per Servizi e Ricerca	207.069
Spese per Ricercatori a progetto	190.543
Oneri Bancari e Carte di Credito	2.698
Manutenzioni e Riparazioni	1.480
Premi di assicurazione	10.396
Compenso Sindaci	9.942
Servizi	489.069

COSTI PER GODIMENTO DEI BENI DI TERZI

Affitti e locazioni passive	49.529
Godimento di Beni di Terzi	49.529

COSTI DEL PERSONALE

Costo Salari e Stipendi	348.105
Costo Contributi Sociali	66.421
Accantonamento per TFR	26.384
Personale	440.910

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Ammortamento Altri Costi Pluriennali	843
Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	843
Ammortamento Immobili Civili	50.461
Ammortamento Impianti e Macchinari	1.568
Ammortamento Altri Beni	262
Ammortamento Macchine d'Ufficio	6.402
Ammortamento Mobili ed Arredi	5.746
Ammortamento Indeducibile	25
Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali	64.464
Accantonamento per Perdite Presunte su Crediti	0
Accantonamento per Rischi generici	0
Accantonamenti per perdite su Crediti e per Rischi	0



CUEIM

CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE
Verona – Via Interrato dell'Acqua Morta 26 - Cod. Fisc. e P. IVA 01564110235 - Rea 254557

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Imposte Comunali	20.899
Sopravvenienze passive	2.630
Altri costi correnti	11.363
Arrotondamenti	36
Carburanti e lubrificanti	0
Cancelleria	3.206
Spese Postali	1.881
Bollo Auto	0
Spese Non Deducibili	5.157
Spese di Rappresentanza ed Omaggi	0
Ristoranti e Hotel	7.046
Spese viaggi e Missioni	5.302
Spese viaggio	17.301
Donazioni	0
Spese Condominiali	12.509
Quotidiani e Riviste	730
Oneri Diversi di Gestione	88.060

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Interessi Passivi su Prestiti	539
Interessi Passivi su Mutui Ipotecari	7.096
Interessi Passivi verso banche	0
Interessi Passivi su Altri Debiti e Perdite su Cambi	0
Interessi ed Oneri Finanziari	7.635

AREA FISCALE

Imposte e Tasse dell'esercizio	0
Imposte e Tasse dell'esercizio	0
TOTALE COSTI	1.140.510
Risultato d'esercizio	-329.752
TOTALE A PAREGGIO	810.758

**CUEIM****COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO**

Ricavi Vendite e Prestazioni	450.636
Variazione Commesse in Corso di Esecuzione	30.721
Variazione Rimanenze in Corso di Lavorazione	30.721
Arrotondamenti	41
Altri proventi	45
Sopravvenienze attive	249.829
Altri Ricavi	249.915
Capitalizzazione costi	70.053
Contributi Associativi	6.000
Altri Ricavi	76.053
Interessi Attivi su Titoli	0
Interessi Attivi su C/C Bancari e Utili su Cambi	3.433
Proventi Diversi	0
Proventi Finanziari	3.433
Plusvalenze e sopravvenienze	0
Proventi Diversi	0
TOTALE RICAVI	810.758

Altri dati

In ossequio a quanto disposto dall’art. 2427 C.C. precisiamo inoltre che:

- l’ente ha prestato le garanzie reali su beni di proprietà (art. 2427 n. 6 C.C.) descritte in precedenza;
- non vi sono effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell’esercizio (art. 2427 n. 6 bis C.C.);
- non vi sono crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine;
- non vi sono oneri finanziari imputati a voci iscritte nell’attivo (art. 2427 n. 6 ter C.C.);
- le voci del patrimonio netto sono state descritte precedentemente; per quanto riguarda la loro utilizzabilità, ai sensi dell’art. 2427 n. 7 bis C.C. si precisa che tutti i valori derivano da quote associative e da risultati positivi di gestione;
- non vi sono oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 n. 8 C.C.);
- non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; delle garanzie prestate si è dato conto nella presente nota integrativa (art. 2427 n. 9 C.C.);
- per quanto riguarda la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche (art. 2427 n. 10 C.C.) non vi è nulla da segnalare: tutti i ricavi sono stati conseguiti all’interno del territorio italiano;



CUEIM

- non vi sono proventi da partecipazioni (art. 2427 n. 11 C.C.) ad eccezione di quanto esposto nel conto economico fra i “proventi finanziari”;
- per quanto riguarda gli interessi e altri oneri finanziari (art. 2425 n. 17 C.C.) la composizione è la seguente (art. 2427 n. 12 C.C.):

- interessi passivi verso le banche per altre operazioni di finanziamento	€ 539
- interessi passivi verso le banche su mutui	€ 7.096
- interessi passivi verso le banche per scoperti di conto corrente	€ 0
- interessi passivi diversi e perdite su cambi	€ 0
Totale	<u>€ 7.635</u>
- non vi sono oneri o proventi straordinari (art. 2427 n. 13 C.C.);
- non vi sono imposte differite o anticipate da evidenziare (art. 2427 n. 14 C.C.);
- CUEIM ha avuto mediamente 16 dipendenti, di cui 3 part-time ed un apprendista, tutti impiegati (art. 2427 n. 15 C.C.);
- agli amministratori non è stata erogata indennità alcuna; i sindaci hanno maturato un’indennità di euro 9.942 (art. 2427 n. 16 C.C.), mentre il revisore interno ha maturato un’indennità di euro 7.000;
- CUEIM non ha emesso azioni o altri strumenti finanziari (art. 2427 n. 17, 18 e 19 C.C.);
- in merito ai finanziamenti effettuati dai soci a CUEIM non vi è nulla da segnalare (art. 2427 n. 19 bis C.C.);
- con riferimento a patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare non vi è nulla da segnalare (art. 2427 n. 20 e 21 C.C.);
- CUEIM non ha in corso operazioni di locazione finanziaria (art. 2427 n. 22 C.C.);
- misura e motivazione delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata (art. 2427 3 bis C.C.): non vi è nulla da segnalare;
- Società ed Enti che esercitano attività di direzione e controllo (artt. 2361 co.2 C.C. e 2497 bis co. 4 del C.C.): CUEIM non è soggetto ad attività di direzione o controllo da parte di altri Enti o Società;
- fair value degli strumenti finanziari (art. 2427 bis co. 1 del C.C.): nessun importo da segnalare.

Il 25/05/2018 è entrato in vigore il GDPR; il CUEIM, che ha provveduto a redigere il D.P.S. in ossequio al D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” si attiverà per adeguarsi alla nuova normativa.

Rendiconto Finanziario

Il Principio contabile OIC 10, emanato nell’agosto 2014 ed applicabile insieme ad altri rinnovati principi ai bilanci chiusi a partire dal 31/12/2014, raccomanda l’inclusione del Rendiconto Finanziario in nota integrativa. Nonostante il Codice Civile non preveda espressamente la redazione del Rendiconto Finanziario come schema di bilancio obbligatorio per strutture come il CUEIM (Art. 2435 bis C.C.), la sua redazione è quanto meno opportuna quale declinazione dei postulati del bilancio indicati nell’art. 2423 del Codice Civile, il quale prevede che “il bilancio d’esercizio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico d’esercizio”. Al Rendiconto Finanziario viene dunque oggi attribuita una maggiore e rinnovata importanza, tanto che l’Organismo Italiano di Contabilità ha inteso sostituire con un apposito principio contabile - l’OIC 10, appunto - le indicazioni precedentemente previste nell’OIC 12. Nel prospetto seguente viene riportato il Rendiconto Finanziario del CUEIM per gli esercizi 2016 e 2017.

**CUEIM**

Rendiconto finanziario anno 2017

RISULTATO DI ESERCIZIO		-	329.752
	<i>Ammortamenti</i>		65.307
	<i>Accantonamenti per TFR</i>		26.080
	<i>Capitalizzazione costi</i>	-	70.053
A	AUTOFINANZIAMENTO	-	308.418
GESTIONE COMMESSE			
	<i>Variazione Rimanenze</i>	-	30.721
	<i>Variazioni acconti su commesse</i>	-	84.041
	<i>Utilizzo Fondo Rischi per copertura disavanzi</i>	-	92.652
	<i>Utilizzo Fondo Rischi per stralcio crediti</i>	-	50.860
B	LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLA GESTIONE COMMESSE	-	258.274
GESTIONE ORDINARIA			
	<i>Variazione crediti e poste simili del circolante</i>		1.362.718
	<i>Variazione debiti e poste simili del circolante</i>	-	530.323
			832.395
	<i>Variazioni di investimenti in capitale fisso</i>	-	169
	<i>Variazioni di finanziamenti bancari</i>	-	72.788
	<i>Variazione Fondo svalutazione crediti</i>	-	33.000
	<i>Variazione Fondo rischi e oneri</i>	-	90.264
	<i>Variazione debito TFR</i>	-	3.828
		-	200.049
C	LIQUIDITA' GENERATA /ASSORBITA DALLA GESTIONE		632.346
A+B+C	FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO NELL'ESERCIZIO		65.654
	<i>LIQUIDITA' INIZIALE</i>		1.216.826
	<i>LIQUIDITA' FINALE</i>		1.282.480
	VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE		65.654

Tutto ciò premesso, si propone all'Assemblea dei Signori Associati l'approvazione del bilancio con la destinazione del risultato negativo di euro 329.752 a decremento del patrimonio del CUEIM il cui ammontare netto verrà così a risultare pari a euro 3.221.405.

Il Consiglio di Amministrazione

Relazione del Collegio dei Revisori all'Assemblea degli Associati del CUEIM

Signori Associati,

ai sensi della statuto sociale e dell'art. 2429, comma 3, del Codice Civile, nel corso dell'esercizio 2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del Codice Civile, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare il Collegio dei Revisori ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo ed ha effettuato le verifiche periodiche;

A conclusione dell'attività svolta, desideriamo evidenziare quanto segue:

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DEGLI AMMINISTRATORI E DELL'ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO, AMMINISTRATIVO E CONTABILE

1. Il Collegio Sindacale fin dal 1 agosto 2016 segnalò le problematiche anche prospettiche che sarebbero derivate dalla sostanziale modifica intervenuta anche nella natura dell'Ente - da ente prevalentemente di natura commerciale a preminente ente di ricerca, che svolge prevalentemente attività a compartecipazione - e delle possibili conseguenze negative sui risultati degli esercizi futuri. Tali previsioni (del resto già oggetto di nota nella relazione al bilancio 2016) si sono avverate ma il Consiglio ha dato ragione della necessità di operare in tal modo ai fini del mantenimento della struttura e quindi accettando la maturazione di costi non immediatamente coperti da ricavi ma in funzione di una successiva redditività. In particolare è stato necessario operare una profonda riorganizzazione delle risorse umane ai fini della partecipazione ai bandi che, purtroppo, possono avere tempi di aggiudicazione assai dilatati (e questo pur senza alcuna colpa ed anzi nonostante il continuo lavoro dei membri del C.d.A.) con conseguente aggravio del risultato di esercizio. Nel corso della attività abbiamo rilasciato pareri richiesti da disposizione di legge nel corso dell'esercizio in data 16 novembre 2017 (mail certificata del 23 novembre 2017) e, dopo la chiusura dell'esercizio, in data 16 gennaio 2018 (mail certificata del 22 gennaio 2018), 17 aprile 2018 (mail certificata del 4 maggio 2018). Durante i Consigli di Amministrazione del 20 dicembre 2017 e del 28 maggio 2018 il Collegio ha chiesto la verbalizzazione delle proprie asserzioni. In data 30 gennaio 2017 e 3 marzo 2017, al Collegio dei Revisori sono pervenute delle segnalazioni di presunte irregolarità da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione dimissionario Dott. Renzo Giacomelli; in ogni caso la successiva assemblea del 15 maggio 2017 ha poi approvato il bilancio a firma dello stesso dott. Giacomelli. Le criticità di gestione ed il profondo mutamento organizzativo hanno comportato sostanziali modifiche nella struttura amministrativa dell'Ente con conseguenti comprensibili difficoltà ed alcuni errori pur non sostanziali. L'assetto organizzativo, amministrativo contabile dell'Ente andrà a verificato anche alla luce di una ipotizzata normalizzazione delle assegnazione ai bandi di cui progressivamente è aumentata la domanda di partecipazione.

Il Collegio Sindacale ha ripetutamente segnalato l'importanza di un'ampia condivisione delle strategie di ristrutturazione dell'Ente messe in atto dal C.d.A. anche per le ineliminabili conseguenze sui risultati di esercizio.

2. Il Collegio Sindacale ha constatato il regolare svolgimento delle adunanze degli organi sociali, che sono avvenute nel rispetto delle norme statutarie, legali e regolamentari.

3. Il Collegio sindacale ha constatato che le deliberazioni assunte dagli organi sociali sono avvenute in conformità alla legge, ai regolamenti e allo statuto sociale.

4. Abbiamo ricevuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal CUEIM, assicurandoci che fossero conformi alla legge ed all'atto costitutivo e che non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio e ciò pure nella visione riorganizzativa dell'Ente sopra riportata (i cui risvolti, anche di natura economico e finanziaria, sono stati riportati specificatamente nella nota integrativa).

5. Non abbiamo riscontrato nè ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi.

6. Il Consiglio di Amministrazione del 27.01.2017 ha nominato un nuovo Organismo di Vigilanza in sostituzione del dimissionario. In data 22 settembre.2017 i Revisori hanno avuto un colloquio di coordinamento con l'Organismo di Vigilanza le cui risultanze sono riportate a verbale.

7. Pur nelle considerazioni sopra indicate, abbiamo vigilato e verificato, per quanto di nostra competenza, la sostanziale complessiva adeguatezza della struttura organizzativa del CUEIM e il sostanziale complessivo rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazione diretta e raccolta di informazioni dai Responsabili dell'organizzazione.

VALUTAZIONE GENERALE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

La situazione dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

Stato patrimoniale

Attivo

A. Crediti verso soci	9.000
B. Immobilizzazioni (nette)	1.909.721
C. Attivo circolante	3.165.667
D. Ratei e risconti	6.701

Totale attivo 5.091.089

Passivo

A. Patrimonio netto	3.221.405
B. Fondi per rischi ed oneri	740.000



C. TFR	117.418
D. Debiti	967.770
E. Ratei e risconti	44.496

<i>Totale passivo</i>	<i>5.091.089</i>
-----------------------	------------------

Conto economico

A. Valore della produzione	807.325
B. Costi della produzione	-1.132.875
Differenza A-B	-325.550
C. Proventi / oneri finanziari	-4.202
D. Rettifiche di valore	0
Risultato prima delle imposte	-329.752
Imposte dell'esercizio	0
Utile(Perdita) dell'esercizio	(329.752)

7. I documenti che compongono il Bilancio sono quelli prescritti dalla legge, ed in particolare del Codice Civile così come risulta modificato dal D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127; il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato da una Relazione. Nella Nota Integrativa sono dettagliate ipoteche ed impegni.

Osservazioni e proposte.

Per quanto riguarda la gestione, evidenziamo che il Collegio dei Revisori ha partecipato ai lavori del Consiglio di Amministrazione; pertanto le attività di vigilanza si basano sul flusso informativo a posteriori che si rende disponibile.

Per quanto attiene l'attività di vigilanza, il Collegio dei Revisori fa presente di aver proceduto periodicamente al controllo sulla regolare tenuta della contabilità ed al controllo sui principi applicati per la corretta amministrazione, con particolare riguardo alla validità della documentazione a supporto delle spese sostenute e dei proventi realizzati, e della loro archiviazione. Dell'esito delle verifiche periodiche si è data sempre comunicazione al C.d.A. attraverso la trasmissione dei verbali.

Si è inoltre proceduto al controllo sulla puntualità dei versamenti all'Erario ed agli Enti previdenziali, nonché sulla correttezza di tutti gli altri adempimenti fiscali e contributivi. Da detti controlli e dalla complessiva attività di vigilanza attribuita alla funzione non sono emersi fatti o circostanze significative suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

Gabrielle Locustelli
Parker Tower